



UNIVERSITÀ Atenei italiani i migliori in 'ricerca'

La classifica di U-Multirank 2022, il più grande database internazionale sulle università del mondo, premia gli atenei italiani: tra i migliori nel campo della Ricerca e della sinergia con i territori. La piattaforma di U-Multirank, consente infatti agli utenti di generare confronti interattivi multidimensionali su cinque dimensioni di performance: una valutazione ponderata dell'offerta formativa che consente agli utenti di orientarsi meglio nella scelta dell'università e che colloca gli istituti italiani in cima alle classifiche di determinate aree di eccellenza. Nell'ambito della Ricerca, ad esempio, il 72% delle università italiane ottiene una valutazione superiore alla media, mentre il 62% si posiziona molto bene per connessione e impegno verso il territorio, attività con valore educativo, culturale e di sviluppo sociale. Le indagini più recenti, che coinvolgono in totale 82 università italiane, misurano le performance dei vari istituti su scala nazionale e globale: osservando da vicino le prestazioni degli atenei nazionali nella categoria Ricerca di U-Multirank, si può capire facilmente perché si trovano in vetta al ranking. Le seguenti misurazioni della capacità di Ricerca evidenziano le specifiche aree di forza delle università italiane: numero di posizioni Post-dottorato (93% di risultati A o B); Tasso di citazione 85%; Pubblicazioni più quotate 83%; Pubblicazioni ad accesso aperto 79%; Percentuale di autrici donne 79%. Gli ultimi dati rilevati dalla ricerca non solo forniscono indicazioni sulle prestazioni nazionali delle università, ma, in quanto classifica globale multidimensionale, consentono di mettere in luce la diversità del settore dell'istruzione superiore nel mondo. Ad esempio, in Italia le università con il maggior numero di punteggi includono: Bocconi (15); Humanitas (14); IMT Altì Studi Lucca (13); Politecnico di Bari (12); IULM (12); Politecnico di Torino (12).

Si decide in 65 Comuni, sono oltre 2 milioni gli italiani chiamati alle urne

Ballottaggi: si torna al voto Cerveteri cambia o 'conferma'

La cittadina etrusca divisa sulla novità Moscherini e la "tradizione" Gubetti
Oggi i seggi per l'elezione dei nuovi sindaci saranno aperti dalle 7 alle 23

Oggi si torna al seggio per il turno conclusivo dei ballottaggi delle elezioni amministrative, che si sono tenute lo scorso 12 giugno. Si torna a votare in quei Comuni che non sono riusciti a eleggere al primo turno il nuovo sindaco, dove cioè nessun candidato ha raggiunto la maggioranza del 50% più uno richiesta. Sono oltre 2 milioni gli italiani che oggi, dalle 7 alle 23, saranno chiamati alle urne in 65 comuni (solo due con meno di 15mila abitanti), 59 nelle regioni a statuto ordinario e 6 in quelle a statuto speciale. In ogni città quindi si sfideranno i due candidati più votati. Sono 13 i capoluoghi di provincia in cui gli elettori sono chiamati alle urne per la seconda volta: si tratta di Catanzaro, Verona, Lucca, Parma, Piacenza, Viterbo, Frosinone, Alessandria, Cuneo, Monza, Como, Gorizia, Barletta. Tra i principali centri coinvolti in questa tornata elettorale c'erano anche Palermo, L'Aquila e Genova: sono stati eletti al primo turno, nell'ordine, Roberto Lagalla, Pierluigi Biondi e Marco Bucci. I duelli più interessanti riguardano ora Catanzaro, capoluogo di Regione, Verona, Lucca e Parma. L'elettore dovrà essere munito di tessera elettorale e idoneo documento di riconoscimento. Le operazioni di



scrutinio inizieranno nella stessa giornata di oggi, 26 giugno, subito dopo la chiusura delle

operazioni di votazione. A Cerveteri per la carica di sindaco: a sfidarsi saranno la vicesin-

daca uscente in quota centrosinistra Elena Maria Gubetti e l'ex primo cittadino di Civitavecchia Giovanni Moscherini per il centrodestra con l'appoggio di Anna Lisa Belardinelli, rimasta fuori dalla contesa per pochissimi voti. In totale, la Gubetti ha ottenuto al primo turno il 40,35% delle preferenze, Moscherini il 31,58%, mentre la Belardinelli ha raggiunto il 28,06%. Sarà il secondo turno a decidere chi siederà per i prossimi anni sulla poltrona di sindaco a Cerveteri.

Energia

Il Comitato emergenza Gas "prudente"

Il Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema gas naturale riunitosi nei giorni scorsi "non ha ritenuto necessario il passaggio al livello di allerta", spiega la nota, "stante l'attuale livello della domanda e la possibilità di adottare comunque le misure preventive necessarie, in base al decreto-legge n. 17 del 2022". Il Comitato, si legge, "ha condiviso la proposta di una misura per programmare, con il coordinamento di Terna, acquisti di carbone in via prudenziale, in misura sufficiente all'eventuale piano di massimizzazione delle centrali a carbone, in vista dell'embargo su quello di provenienza russa stabilito dall'Unione Europea a partire dal mese di agosto". Durante la riunione il Comitato ha fatto il punto sui flussi di gas e sul grado di riempimento degli stoccaggi, (oggi al 55%, in linea con il livello europeo), anche in relazione alla riduzione del gas russo. Il Comitato, "su proposta del MiTE, ha convenuto sulla necessità di adottare una misura per raggiungere il target di riempimento degli stoccaggi previsto per il mese di giugno, indicando a SNAM, in qualità di maggior operatore di rete, di approvvigionare le quantità mancanti".

È di scena la frittata

Simpatiche gare culinarie casarecce con le sorelle Polenta del bar Etrusco di piazza dei Tarquini a Cerveteri

All'ombra delle magnolie in piazza dei Tarquini a Cerveteri, le sorelle Polenta del bar Etrusco, con gli affezionati clienti/amici della storica attività, capitanati da Pino Paolangeli si divertono periodicamente a fare delle simpatiche gare culinarie casarecce, dopo gli assaggi della consolidata giuria, composta da Enzo di Battista, Angelino Marini, Petercini Luciano, si decreta il vincitore e si condivide il cibo con tutti i presenti. Dopo la sfida delle crostate, bruschette con olio nuovo, polpette e tante altre delizie, da pochi giorni si è decretata la sfida delle frittate.



a pagina 12

Castello a pedali per l'Ecoconcerto

Il 9 luglio a Santa Severa "Musica per l'Ambiente" con un grande evento ad ingresso gratuito

Sabato, 9 luglio, alle ore 18.30, al Castello di Santa Severa, l'Assessorato alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, nell'ambito della rassegna estiva "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa", promuove l'iniziativa speciale "Il Castello a pedali - È musica per l'Ambiente!", il primo ecoconcerto in riva al mare con il palco a pedali del gruppo musicale di Roma, Tetes de Bois, che si esibiranno con lo spettacolo "GoodBike", seguiti dall'ecoband di Napoli Capone&BungtBangt, che

suonano con strumenti interamente autocostituiti con materiali recuperati da rifiuti solidi urbani. L'evento, a ingresso gratuito, prevede inoltre degustazioni con i prodotti "Natura in Campo", coltivati con metodi di agricoltura sostenibile nelle aree naturali protette, musica, performance, laboratori e tanto altro ancora. "Come Regione Lazio invitiamo le persone a diventare parte attiva del primo ecoconcerto in riva al mare, una grande mobilitazione innanzitutto, più che un evento, sui temi della mobilità sostenibile e dell'econo-

mia circolare. Un'immagine molto potente quella dei ciclisti che alimentano l'impianto audioluci del palco pedalando con la propria bicicletta, quindi senza produrre emissioni inquinanti e a pochi metri dalla spiaggia, se pensiamo che proprio il mare è uno degli ecosistemi maggiormente colpiti dalla crisi climatica - dichiara Roberta Lombardi, assessora regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale - Se vogliamo che lo spettacolo continui, dobbiamo pedalare. E come Istituzioni, a tutti i livelli, ci tocca fare lo stesso, soprattutto

metaforicamente, se vogliamo evitare che le nostre coste e il nostro bellissimo territorio siano sommersi dall'innalzamento del livello dei mari dovuto alla fusione dei ghiacciai innescata dal surriscaldamento globale". Per iscriversi a pedalare è necessario mandare una mail all'indirizzo di posta elettronica: palcoapedali@tetesdebois.it indicando nome, cognome, telefono, email e specificando se la sede sarà raggiunta con il treno regionale Roma-Civitavecchia. Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 3 luglio.

Vacanze: si spende più per la tavola che per l'alloggio

Un terzo della spesa turistica nell'estate 2022 sarà destinato alla tavola, che supera quella per l'alloggio, trainata dal ritorno della voglia di convivialità dopo due anni di restrizioni a causa della pandemia. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione della XXXIV Assemblea Nazionale di Terranostra, l'associazione agrituristica della Coldiretti, alla vigilia della Giornata internazionale per la gastronomia sostenibile 2022 proclamata dall'Onu, che si è celebrata lo scorso il 18 giugno, con l'esposizione in anteprima dei "Sigilli di Campagna Amica 2022" dell'estate, i cibi nazionali salvati dall'estinzione. Il cibo diventa dunque la voce più importante del budget della vacanza estiva in Italia tanto che il consumo di pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche l'acquisto di souvenir o specialità enogastronomiche è diventata per molti turisti la principale motivazione del viaggio.

Il ritorno dei vacanzieri in ristoranti, bar e agriturismi rappresenta una boccata d'ossigeno per un settore, come la ristorazione, duramente penalizzato da due anni di emergenza con un crack senza precedenti di circa 65 miliardi di euro tra il 2020 e il 2021 e consumi scesi al minimo da almeno un decennio. A pesare è stata soprattutto la forte riduzione della presenza dei turisti stranieri che amano l'enogastronomia Made in Italy. Gli effetti delle difficoltà delle attività di ristorazione si sono peraltro fatti sentire a cascata sull'intera filiera agroalimentare con disdette di ordini per le forniture di molti prodotti agroalimentari, dal vino all'olio, dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. In



alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato. Ma anche l'acquisto in vacanza di prodotti tipici è oggi una scelta importante per salvarli dall'estinzione dopo che l'emergenza Covid ha colpito duramente il turismo enogastronomico il quale rappresenta un mercato di sbocco privilegiato delle specialità alimentari locali ma anche un volano di sviluppo per i territori.

Dalla valorizzazione dell'immenso valore storico e culturale del patrimonio enogastronomico nazionale diffuso su tutto il territorio dipendono, infatti, molte delle opportunità di sviluppo economico ed occupazionale. Un tesoro alla cui base c'è un'agricoltura che è diventata la più green d'Europa con la leadership Ue nel biologico con 80mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (316), 526 vini Dop/Igp e 5.333 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori. "L'Italia è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica" - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "la difesa della biodiversità non ha solo un valore naturalistico, ma è anche il vero valore aggiunto delle produzioni agricole nazionali e un motore trainante della vacanza Made in Italy".

Dopo le restrizioni Covid è la spiaggia la meta dei desideri Voglia matta di "tintarella" gli italiani scelgono il mare

La tintarella è l'obiettivo dell'estate 2022 di ben 7 italiani su 10 (71%) che con l'arrivo stabile del caldo si espongono al sole per far assumere il colore ambrato alla pelle "stressata" e tornare all'aria aperta per dimenticare la pandemia ma anche le preoccupazioni per la guerra e per i rincari di prezzi e bollette. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè nel primo weekend che segna la fine della maggior parte delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid con 6,5 milioni di italiani che quest'anno hanno scelto di andare in vacanza a giugno secondo Ixè ai quali si aggiungono quelli in gita in giornata verso le località di mare, laghi ma anche in campagna per sfuggire all'afa delle città.

La voglia di stare all'aria aperta non fa però venir meno le necessarie precauzioni e tra i patiti dell'abbronzatura, l'82% è attento a proteggersi con creme solari, a partire da quelle green, anche grazie alla crescita del settore della cosmetica



contadina, i prodotti con ingredienti naturali a km zero preparati nelle campagne italiane. Ma c'è anche un 18% di temerari che sceglie di ottenere la tintarella senza "precauzioni".

Il consiglio per tutti resta comunque quello di esporsi

gradualmente al sole evitando le ore più calde soprattutto in caso di carnagione chiara, evitare profumi ed essenze e utilizzare indumenti adeguati (cappelli, magliette, occhiali). In caso di scottature o di disidratazione della pelle possono essere utili anche alcuni rime-

di naturali come impacchi di yogurt bianco intero oppure maschere con fette di anguria oppure la polpa di mela grattugiata stesa sulle zone più arrossate.

Ma anche l'alimentazione aiuta a "catturare" i raggi del sole ed è in grado di difendere l'organismo dalle elevate temperature e dalle scottature. Con il caldo infatti è importante consumare frutta e verdura fresca, fonte di vitamine, sali minerali e liquidi preziosi per mantenere l'organismo in efficienza e per combattere i radicali liberi prodotti come conseguenza dell'esposizione solare. Antiossidanti "naturali" sono infatti le vitamine A, C ed E che sono contenute in abbondanza in frutta e verdura fresca.

La dieta adeguata per una abbronzatura sana e naturale si fonda sul consumo di cibi ricchi in Vitamina A che favoriscono la produzione nell'epidermide del pigmento melanina che protegge dalle scottature e dona il classico colore scuro alla pelle. Sul podio del "cibo che abbronza" secondo la speciale classifica stilata dalla Coldiretti salgono carote, radicchi e albicocche, ma sono d'aiuto anche insalate, cicoria, lattughe, meloni, peperoni, pomodori, fragole o ciliegie che sono peraltro disponibili in grande quantità e varietà. Il primo posto è conquistato indiscutibilmente dalle carote che contengono ben 1200 microgrammi di Vitamina A o quantità equivalenti di caroteni per 100 grammi di parte edibile. Al posto d'onore salgono gli spinaci che ne hanno circa la metà, a pari merito con il radicchio mentre al terzo si posizionano le albicocche seguite da cicoria, lattuga, melone e sedano, peperoni, pomodori, pesche, cocomeri, fragole e ciliegie che presentano comunque contenuti elevati di vitamina A o caroteni.

La Top Ten della tintarella della salute - Vitamina A*

1. Carote 1200
2. Radicchi 500-600
3. Albicocche 350-500
4. Cicorie e lattughe 220-260
5. Meloni 200
6. Sedano 200
7. Peperoni 100-150
8. Pomodori 50-100
9. Pesche e nettarini 100
10. Cocomeri
fragole e ciliegie 10-40

(* in microgrammi di Vitamina A o in quantità equivalenti di caroteni per 100 grammi)

E' la Romagna la patria delle novità estive

Il futuro in spiaggia

Ecosostenibili, a misura di quattrozampe, accessibili ai disabili e anche templi di sport e lifestyle. Gli stabilimenti balneari dell'Emilia-Romagna, da Comacchio a Cattolica, offrono servizi e divertimento per tutti i gusti e per tutte le età. Dal tradizionale beach volley al beach teqball, dalla canoa all'idrobike. E ancora gite in barca anche all'alba e di notte, spa e massaggi, aperitivo con i piedi nella sabbia e concerti all'alba. Parole d'ordine accessibilità per tutti. La sostenibilità nei bagni, non è di facciata: oltre all'impegno per mantenere pulite spiagge e acque, ecco spazi verdi, pannelli solari, illuminazione a risparmio energetico, raccolta differenziata e il no alla distribuzione

di plastica usa e getta e al fumo in battigia. Accanto alla filosofia green, altro tema molto sentito è quello dell'accessibilità a tutti. Grande attenzione anche ai servizi autism friendly, con il progetto "Autism friendly beach", una rete sociale che offre alle famiglie la possibilità di vivere serenamente la propria vacanza. Dunque, green, accessibili e anche sempre più pet friendly gli stabilimenti balneari: dai lidi ferraresi a Lido degli Estensi; da Comacchio con percorsi di agility, esperto cinofilo e lago privato per il bagno, a Ravenna, con una vasta serie di servizi e spazi rigorosamente pet-friendly, sia in spiaggia libera a che attrezzata.

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

amicityv

Nel mondo coinvolti 200 Paesi, in difficoltà un miliardo di persone La grande desertificazione

L'Italia è sempre più arida, sono 10 le regioni in pericolo

Sono circa 200 i Paesi e un miliardo le persone interessate dal processo di desertificazione nel mondo; tra quelli, in cui il fenomeno va manifestandosi più rapidamente, si annoverano Cina, India, Pakistan e diverse Nazioni di Africa, America Latina, Medio-Oriente, ma anche dell'Europa mediterranea come Portogallo, Spagna, Grecia, Cipro, Malta ed, in maniera sempre più evidente, Italia. "Sono questi dati a certificare la fondamentale funzione non solo agricola, ma anche ambientale, dell'irrigazione nei Paesi del Sud del Continente. Da qui, l'importanza dell'azione svolta in sede comunitaria da Irrigants d'Europe" - ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) in occasione della Giornata Mondiale contro la Desertificazione e la Siccità.

La situazione dell'Italia
L'analisi, condotta su due serie storiche distinte (1990 e 2000) nel nostro Paese e ricordata dall'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, evidenzia che circa il 70% della superficie della Sicilia presenta un grado medio-alto di vulnerabilità ambientale; seguono: Molise (58%), Puglia (57%), Basilicata (55%). Sei regioni (Sardegna, Marche, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo e Campania) presentano una percentuale di territorio a rischio desertificazione, compresa fra il 30% e il 50%, mentre altre 7 (Calabria, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Veneto e Piemonte) sono fra il 10% ed il 25%.

Spagna e Grecia
"È evidente che, in questa situazione e senza un'adeguata infrastrutturazione idrica, l'applicazione dei parametri attualmente previsti dalla normativa europea sul Deflusso Ecologico, sarebbe stata disastrosa per l'economia e l'ambiente di ampie zone del Paese. Da qui la deroga di due anni, decisa dal Parlamento, cui va il nostro grazie" - aggiunge il Presidente di ANBI. In Spagna, la desertificazione interessa ormai il 72% del territorio, in particolare nella zona oggi conosciuta come il "mare di plastica", cioè l'area delle serre nel Sud del Paese, dove viene praticata un'agricoltura intensiva estrema, con un grande uso dell'acqua di falda. In Grecia si stima che, entro la fine del secolo, almeno il 70% del territorio diventerà arido.



I fenomeni meteo sempre più estremi

L'ONU stima che nel mondo sia già compromessa una superficie ampia tra uno e sei miliardi di ettari e che, nel prossimo futuro, circa 200 milioni di persone saranno costrette a lasciare le proprie terre verso regioni più vivibili; tra le cause principali della desertificazione vi è l'estremizzazione dei fenomeni climatici e conseguentemente l'aridità provocata da fenomeni siccitosi prolungati, ma

anche da precipitazioni brevi e violente, che non ristorano, ma erodono il primo strato più fertile di suolo sui terreni assestati.

L'abbandono delle terre coltivate

Colpevole del degrado dei suoli è anche l'abbandono delle aree coltivate. Esempio è il caso delle tempeste di sabbia, che hanno colpito in mesi recenti Siria, Iraq (da Aprile ve ne sono state già ben 6 con migliaia di ricoveri ospedalieri per malattie respiratorie) ed

altri Paesi confinanti. Tali evenienze non hanno origine, come altresì in passato, dal deserto egiziano e dal Sahara, ma si tratta probabilmente di eventi climatici, favoriti da quanto avvenuto negli ultimi anni nei due Paesi, cioè l'abbandono delle terre coltivate e lo spopolamento dei campi (causa guerra ed eventi siccitosi estremi) con la conseguente mancanza di quel freno naturale alla sabbia, che erano le coltivazioni. Si prevede che in Iraq, entro il 2050, potrebbe-

ro esserci tempeste di sabbia per 300 giorni all'anno.

In Italia sempre più spesso siccità 'straordinarie'

"Deserto e desertificazione sono termini, che spesso vengono confusi - precisa in conclusione, Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI -. Secondo una definizione, la desertificazione è un processo lento ed in qualche modo irreversibile di riduzione o distruzione del potenziale biologico del suolo, legato a diversi fattori come il clima, le proprietà del suolo e soprattutto le attività umane. In Italia, siccità straordinarie si stanno ripetendo con intervalli di tempo sempre più ravvicinati e le analisi dimostrano come ci vogliono anni per tornare alla normalizzazione dei regimi idrici. Pur in assenza di importanti interventi di contrasto come la legge contro l'indiscriminato consumo di suolo od il Piano Laghetti, proposto da ANBI e Coldiretti, si tende tuttavia a non utilizzare più la parola irreversibile. Accontentiamoci..." - conclude amaramente il DG di ANBI.

Fonte Agenzia DIRE

La Coldiretti vigile sulla carenza d'acqua
"Accelerare sui bacini di accumulo"

"Con la morsa della siccità che non si allenta, mentre crescono esponenzialmente i danni alle colture e le misure di restrizione sull'uso dell'acqua, occorre accelerare sulla dichiarazione dello stato di emergenza nei territori più colpiti ma anche e soprattutto sulla realizzazione di un piano per i bacini di accumulo, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le riserve idriche necessarie" - è quanto chiede il presidente della Coldiretti Ettore Prandini dopo l'annuncio della decisione di istituire un coordinamento tra i Ministeri e la Protezione Civile per fronteggiare l'allarme siccità su più fronti, infrastrutturale, competenze regionali, eventuali ristori.

La situazione nei territori e le previsioni meteo per i prossimi giorni rendono sempre più evidente l'urgenza di avviare un grande piano nazionale per gli invasi che Coldiretti propone da tempo. Raccogliamo solo l'11% dell'acqua piovana e potremmo arrivare al 50% evitando così situazioni di crisi come quella che stiamo soffrendo anche quest'anno. "L'Italia ha bisogno di nuovi invasi a servizio dei cittadini e delle attività economiche, come quella agricola che in presenza di acqua potrebbe moltiplicare la capacità produttiva in un momento in cui a causa degli effetti della guerra in Ucraina l'Italia ha bisogno di tutto il suo potenziale per garantire cibo al Paese. Ma per fare ciò è necessario che la questione sia trattata per quella che è, cioè una vera e propria emergenza nazionale - sottolinea Prandini -, velocizzando le autorizzazioni burocratiche come fatto, ad esempio, per il caso del Ponte Morandi a Genova. Solo in questo caso sarà possibile dare una risposta concreta alla sofferenza di imprese e cittadini". Nei campi il conto dei danni della siccità è salito a 3 miliardi di euro, secondo una stima Coldiretti, con i raccolti e i raccolti bruciati sui terreni senz'acqua mentre esplodono i costi per le irrigazioni di soccorso per salvare le piantine assetate e per l'acquisto del cibo per gli animali con i foraggi bruciati dal caldo. "Quanto allo stato di emergenza, che avevamo chiesto nei giorni scorsi con una lettera al premier Mario Draghi e che le Regioni hanno condiviso, serve l'intervento del sistema della Protezione civile - conclude Prandini - per coordinare tutti i soggetti coinvolti, Regioni interessate, Autorità di bacino e Consorzi di bonifica, e cooperare per una gestione unitaria del bilancio idrico".

Il Garante della Privacy: "Trasferisce i dati negli Stati Uniti d'America" Altolà a Google Analytics

Il sito web che utilizza il servizio Google Analytics (GA), senza le garanzie previste dal Regolamento Ue, viola la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, Paese privo di un adeguato livello di protezione, i dati degli utenti. Lo ha affermato il Garante per la privacy a conclusione di una complessa istruttoria avviata sulla base di una serie di reclami e in coordinamento con altre autorità privacy europee. Dall'indagine del Garante è emerso che i gestori dei siti web che utilizzano GA raccolgono, mediante cookie,

informazioni sulle interazioni degli utenti con i predetti siti, le singole pagine visitate e i servizi proposti. Tra i molteplici dati raccolti, indirizzo IP del dispositivo dell'utente e informazioni relative al browser, al sistema operativo, alla risoluzione dello schermo, alla lingua selezionata, nonché data e ora della visita al sito web. Tali informazioni sono risultate oggetto di trasferimento verso gli Stati Uniti. Nel dichiarare l'illiceità del trattamento è stato ribadito che l'indirizzo IP costituisce un dato personale e anche nel caso fosse troncato non diverrebbe un

dato anonimo, considerata la capacità di Google di arricchirlo con altri dati di cui è in possesso. All'esito di tali accertamenti il Garante ha adottato il primo di una serie di provvedimenti con cui ha ammonito Caffèina Media S.r.l. che gestisce un sito web, ingiungendo alla stessa di conformarsi al Regolamento europeo entro novanta giorni. Il tempo indicato è stato ritenuto congruo per consentire al gestore di adottare misure adeguate per il trasferimento, pena la sospensione dei flussi di dati effettuati, per il tramite di GA, verso gli Stati Uniti.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU f t i y

Gli operatori concordi: il Belpaese resta la meta preferita dopo due anni di pandemia

Le vacanze degli italiani? In Italia

Sardegna, Sicilia, Puglia e Calabria le destinazioni più gettonate. Tornano anche gli stranieri

C'è l'Italia nel cuore degli italiani per l'estate che è iniziata da pochi giorni. Negli ultimi due anni, complice anche la pandemia da Covid e le relative restrizioni, il Belpaese è stato oggetto di scoperta e, anche per questa stagione torrida, a farla da padrone sarà il cosiddetto turismo di prossimità. Cioè vicino a casa. "Quest'anno - sottolinea il presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti, Vittorio Messina - confermiamo un'altissima presenza di italiani nelle nostre località. I connazionali sono viaggiatori che, appena si aprono le frontiere, preferiscono andare all'estero ma in questi due anni hanno scoperto l'Italia da italiani. Questa stagione si conferma pertanto ancora come un periodo con grande spazio dedicato al turismo di prossimità". Nelle scelte dei connazionali "c'è ancora molta Italia, soprattutto Sardegna, che sta andando molto bene, la Puglia è praticamente piena ma anche Sicilia e Calabria giocano con numeri interessanti la loro partita", afferma Franco Gattinoni, presidente della Federazione Turismo Organizzato di Confcommercio. "Abbiamo rilevato che, già alla fine di aprile, le notti prenotate su Airbnb per l'estate 2022 avevano fatto registrare un balzo in avanti del 30 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, con oltre il 50 per cento delle notti prenotate nel



primo trimestre 2022 che si riferisce a destinazioni nazionali, che continuano a essere tra le più richieste e hanno ormai superato i risultati del primo trimestre 2019", aggiunge Giacomo Trovato, amministratore delegato di Airbnb Italia. Il trend positivo, avviato a partire da Pasqua, viene confermato anche da Confindustria Alberghi. Secondo l'ultimo report dell'Osservatorio Confindustria Alberghi-Str, maggio si è chiuso con il segno positivo con un tasso di occupazione (Toc) medio nazionale al 73 per cento, una tariffa giornaliera media (adr) a 218 euro e i ricavi per camera disponibile (revpar) a 159 euro. Il cuore dei turisti nostrani, poi, batte per il mare: "Gli ospiti - rimarca Trovato - puntano su località marittime, a un massimo di 5 chilometri dalla costa, che rappresentano i tre quar-

ti delle notti prenotate". Le città d'arte, invece, "gli italiani le scelgono di sponda per fare il weekend: sono mete privilegiate per lo più da stranieri per l'estate", rimarca Gattinoni. E, in questo senso, anche a livello di presenze internazionali l'orizzonte sembra rischiararsi: "Cominciamo a rivedere il turismo straniero che, a livello di percentuale, non è altamente significativo ma è una ripresa che ci fa bene sperare anche a brevissimo per il mese di luglio e quello di agosto", evidenzia Messina. In generale, sottolinea Trovato, "le prospettive per quest'estate sono positive non solo per il turismo domestico e lo dimostra la classifica delle mete più di tendenza a livello internazionale: nei primi 10 posti, compaiono infatti tre località italiane, Villasimius, San Vito Lo Capo e San Teodoro". Ottimista anche Gattinoni che, dopo una partenza in ritardo, a fine marzo, rileva come "nelle ultime 5-6 settimane stiamo facendo numeri importanti a livello del 2019 e, su qualche settimana, abbiamo superato anche il 2019, quindi un segnale molto positivo. Da qualche tempo a questa parte stiamo finalmente lavorando bene. Poi c'è il fatto che l'anno è iniziato a gennaio quindi in termini di bilancio qualche ripercussione ci sarà ancora. Se però il lavoro tiene, come adesso, siamo molto positivi".

Pisa-Dubai, attivato il nuovo volo

Pronti tre collegamenti settimanali

E' atterrato a Pisa a mezzogiorno di venerdì il primo volo di FlyDubai, prima compagnia aerea emiratina a collegare la Toscana con Dubai. Saranno tre i collegamenti settimanali e il volo verrà effettuato in codeshare con Emirates offrendo così la possibilità ai passeggeri di accedere alle connessioni intercontinentali dell'hub di Dubai. "Siamo davanti a un'occasione unica per lo sviluppo della Toscana - ha detto Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti che gestisce gli scali di Pisa e Firenze - con questo nuovo collegamento contribuiamo ad accrescere le opportunità turistiche ed economiche del nostro territorio e a rendere, attraverso la ripartenza e il potenziamento dei

nostri aeroporti su scala intercontinentale, la nostra regione più forte". Secondo Ghait al Ghait, amministratore delegato di FlyDubai, "Pisa può diventare in fretta una destinazione molto popolare per il turismo emiratino, da sempre affascinato dalle bellezze della Toscana e quindi questo collegamento risponde alla nostra scelta strategica di operare rotte non ancora attive, collegando direttamente questi territori a Dubai". A salutare l'arrivo del primo volo c'erano anche il sindaco Michele Conti, secondo il quale "lo scalo pisano si conferma sempre di più hub internazionale e perno del sistema aeroportuale toscano e del centro Italia"; l'assessore toscano Alessandra Nardini e



il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mazzeo che ha sottolineato come "questo volo sia una straordinaria opportunità di crescita turistica e commerciale perché quello di Dubai è uno degli aeroporti più connessi del pianeta e apre sempre più le porte della Toscana al mondo". La compagnia aerea basata a Dubai è diventata, grazie allo scalo di Pisa, la prima compagnia emiratina che collega il Centro Italia con tre voli settimanali.

Le proposte delle nuove generazioni

A Sorrento 130 ragazzi da 60 Paesi per il Global Youth Tourism Summit

Sorrento è già in festa. Prenderà infatti ufficialmente il via domani il Global Youth Tourism Summit (Gyts) che, ideato e organizzato dall'Organizzazione mondiale del turismo (Unwto), è alla sua prima edizione. Ad aprire la manifestazione sarà un videomessaggio di Papa Francesco. L'incontro è rivolto ai giovani del mondo per confrontarsi sui temi del turismo e della sostenibilità con lo sguardo rivolto al futuro. Fino al 3 luglio, dunque, lo Unwto, in collaborazione con il ministero del turismo e l'Agenzia nazionale del turismo (Enit), riunirà 130 giovani tra i 12 e i 18 anni provenienti da 60 Paesi del mondo. I ragazzi faranno una vera e propria full immersion, analizzando e riflettendo sugli aspetti negativi e positivi per poi confrontarsi sulla ricerca di soluzioni. I giovani "lavoreranno" assieme e ascolteranno politici, figure chiave nel settore del turismo ed esponenti di spicco del mondo dello sport, della gastronomia, dello spettacolo e dell'innovazione. "Una piattaforma unica per celebrare e responsabilizzare la prossima generazione di leader del turismo. Il Gyts aiuterà a costruire un'eredità duratura fornendo ai giovani le competenze e le conoscenze di cui hanno bisogno", ha dichiarato il segretario generale dell'Unwto, Zurab Pololikashvili. Sei masterclass (che saranno mandate anche in streaming sul canale youtube Unwto), due "evening talks", 12 super speakers internazionali, ministri provenienti da tutto il mondo e una simulazione dell'Assemblea generale Unwto saranno gli strumenti per permettere ai ragazzi di confrontarsi e discutere nel quadro globale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra gli speaker internazionali, l'inviato Un per la gioventù, Jayathma Wickramanayake, la fondatrice e presidente della Smallworld Foundation, Salam Hamzeh Ghaith, il vicepresidente di MasterCard, Nicola Villa. Oltre a quello di Papa Francesco, previsti anche gli interventi di Sophia Loren, Diego Simeone, Fernando Hierro e tanti altri vip internazionali Alessandra Priante, direttore per Europa dello Unwto, ha spiegato: "Il turismo offre opportunità ai giovani. Ma i giovani danno al turismo l'opportunità di diventare più forte e resiliente. Siamo estremamente orgogliosi della prima generazione di Gyst-ers, che già mostrano la loro promessa e il loro impegno per trasformare il settore, a partire dalle loro comunità locali". Tra gli ospiti, collegata da Macao, Ms Pansy Ho, una delle business-woman più importanti e influenti della Cina, anche lei Unwto Ambassador, che con il suo istituto ha finanziato la grande ricerca mondiale Unwto sull'impatto del Covid-19 sui ragazzi e sulla loro visione del viaggio. La ricerca, che verrà presentata in anteprima assoluta durante il summit, ha dedicato un focus specifico sui ragazzi dell'Asia e dell'Italia. "Non possiamo parlare di turismo giovanile - ha concluso Priante - senza far parlare i giovani. E' ora che ci si smetta di interrogare su cosa possano fare i giovani per il futuro del turismo e si inizi a pensare cosa può fare il turismo per i giovani".



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

L'ad di Italgas, Paolo Gallo, rassicura. Il ministro Cingolani: "Il quadro si evolve"

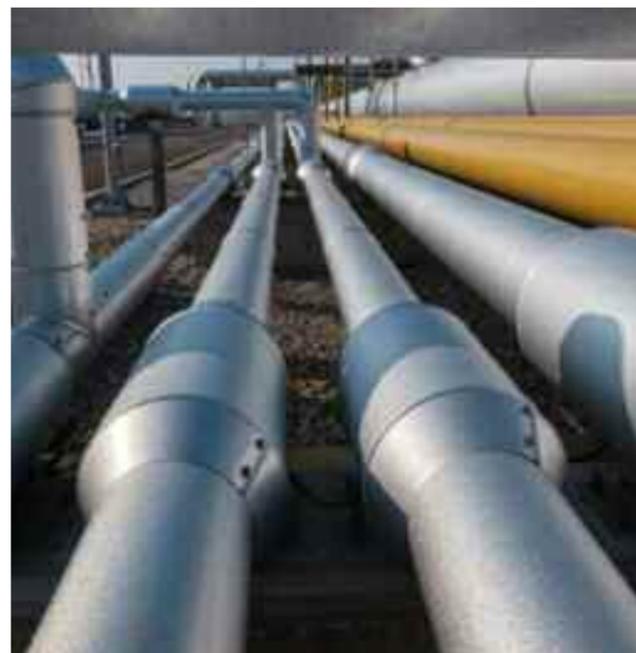
Gas, flussi superiori alla domanda "In Italia per ora niente emergenza"

"Al momento, in Italia i flussi di gas che entrano sono superiori ai consumi. E' una buona notizia perché significa che la parte eccedente il consumo può essere dedicata agli stoccaggi, che sono leggermente più bassi rispetto allo scorso anno ma al momento le riserve continuano comunque a riempirsi". Lo ha detto a Class Cnbc l'amministratore delegato di Italgas, Paolo Gallo, aggiungendo che "se riusciamo a portare gli stoccaggi in linea con gli obiettivi declinati da RepowerEu, questo ci dovrebbe permettere di affrontare l'inverno certamente con attenzione ma senza grossi problemi. L'importante è che, in questo periodo, la differenza tra l'import e i consumi venga portata a stoccaggio e non sia dispersa". Quanto al prezzo del gas, Gallo ha sottolineato che "il tema tocca gli operatori che devono stoccare il gas a questi prezzi per rimetterlo sul mercato in inverno: il

governo troverà certamente una soluzione per rispondere prontamente a questa situazione". Nel piano di Italgas, ha spiegato, "è previsto un prezzo del gas ancora elevato nel corso del 2022 e anche nel 2023, poi la situazione dovrebbe rientrare a livelli accettabili intorno a fine 2024-2025". Rispondendo a una domanda sull'inflazione, Gallo ha pure ricordato che nel piano di Italgas "è recepita ai livelli attuali e ancora elevata per almeno un paio di anni, con una crescita che verso fine piano torna al 2-2,5 per cento in linea, ma sul lungo periodo, con le previsioni della Banca centrale europea. L'abbiamo incorporata: lo stiamo vedendo nell'approvvigionamento dei materiali e prevediamo che continui. Inoltre abbiamo appena iniziato come categoria la negoziazione del nuovo contratto di lavoro e ci aspettiamo che venga recepita parte di questa inflazione". "Nel nostro

piano abbiamo dato una risposta molto chiara - ha puntualizzato Gallo -: la digitalizzazione ci aiuta quasi integralmente ad assorbire gli aumenti legati all'inflazione dal punto di vista dei materiali e del costo del personale", spiegando poi che "nel nostro piano la somma dei costi degli aumenti su materie prime e personale viene quasi integralmente controbilanciata dall'efficienza della digitalizzazione e questo è stato un buon messaggio dato agli investitori: la nostra capacità di cambiare il modo in cui si lavora e farlo davvero diventare profondamente digitale ci porta benefici che ci permettono di ammortizzare una situazione che non ci si aspettava e che, per certi versi, era del tutto imponderabile". Gallo ha quindi dichiarato di prevedere che "tra il 2022 e metà del 2023 sarà quasi completata la digitalizzazione delle nostre reti. I benefici li vediamo ogni trimestre, talvolta

sono anche inattesi". Quanto all'impatto del rialzo dei tassi, il manager ha spiegato: "Siamo stati previdenti, ci siamo approvvigionati emettendo bond lo scorso anno che ci hanno permesso di avere una liquidità di quasi 1,5 miliardi alla fine del 2021. Questa liquidità sarà assorbita nel corso del 2022 per completare l'operazione della Grecia, quindi per il 2022 e il 2023 sostanzialmente non dovremo vedere nuove emissioni, ripartiremo nel 2024 e cercheremo di cambiare un po' la nostra politica, andando più verso le emissioni a tasso variabile per limitare l'aumento del costo del debito. Quest'ultimo in ogni caso in arco di piano non dovrebbe superare l'1,2-1,3 per cento grazie alle emissioni a tasso fisso fatte negli anni passati con una durata media che supera i 7 anni". In merito a possibili opportunità di M&A, l'ad ha sottolineato che "le



direttrici su cui ci muoviamo sono, oltre che la distribuzione del gas, anche l'efficienza energetica"; si tratta, in quest'ultimo caso, di "un mercato molto frammentato, in cui vorremmo giocare un ruolo da consolidatori" per "far crescere una società importante come la nostra e farla diventare uno dei principali operatori nell'efficienza energetica". Che in Italia la situazione sia, per il momento, sotto controllo lo ha confermato pure il ministro

della Transizione ecologica, Roberto Cingolani: "Noi non abbiamo bisogno di una politica di razionamenti, stiamo molto meglio degli altri, non c'è confronto". Il ministro ha tuttavia aggiunto che "la variabile della guerra e quello che fa la Russia al momento è imprevedibile. Per ora riusciamo a tenere sotto controllo la situazione ma bisogna capire che c'è un'imprevedibilità di fondo: oggi dico lo escludo, domani chissà che succede".

La Germania ha deciso di attivare la seconda fase del suo piano di emergenza, articolato su tre livelli, per l'approvvigionamento di gas naturale. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia e vice cancelliere del Paese, Robert Habeck. "Il gas scarseggia in Germania", ha detto, invitando i tedeschi "ridurre il consumo di gas", in particolare guardando "ai prossimi mesi invernali". Il ministro ha anche spiegato che la decisione del governo di attivare la fase di "allarme", prevista dal piano di emergenza, segue il taglio delle forniture russe attuato il 14 giugno e il prezzo elevato raggiunto dalla materia prima. Nonostante la corsa contro il tempo scattata già all'indomani dell'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca, la Germania dipende ancora fortemente dal gas russo per alimentare le case e l'industria pesante. E' tuttavia riuscita a ridurre la quota delle importazioni russe fino al 35 per cento, dal 55 per cento prima dell'inizio della guerra contro Kiev. Habeck ha affermato che la sicurezza dell'approvvigionamento è attualmente garantita, nonostante il "peggioramento della situazione del mercato del gas" degli ultimi giorni. L'aumento dei prezzi è "la strategia del presidente russo Vladimir Putin per turbarci e dividerci", ha detto. "Siamo in uno scontro economico con la Russia", ha dichiarato, sottolineando che, anche se gli impianti di stoccaggio del gas sono attualmente riempiti fino al 58 per cento della capacità, l'obiettivo di raggiungere il 90 per cento entro dicembre non sarà raggiungibile senza ulteriori misure. Secondo la legge tedesca, le riserve di gas strategico devono infatti essere piene dell'80 per cento entro ottobre e del 90 per cento entro dicembre. La Germania è da sempre fortemente dipendente dal gas russo e ha lottato per diversificare le forniture. Ora si sta affrettando a costruire nuove

La tensione con Mosca alimenta la preoccupazione per l'inverno

In Germania è allarme per le forniture



infrastrutture per passare al gas naturale liquefatto in arrivo via mare ma tale transizione è costosa e richiede tempo, rendendo sempre più probabile una carenza temporanea questo inverno. Qualora il governo attivasse il terzo livello del piano, noto come "fase di emergenza", l'autorità di regolamentazione dell'energia del Paese potrebbe iniziare a razionare il gas. Habeck non ha escluso che alla fine debba essere introdotto il razionamento del gas per l'industria, ma ha affermato che tutto ciò verrà probabilmente evitato grazie ad altre misure messe in atto dal suo governo. "Spero che questo non accada mai", ha detto. Il razionamento si concentrerebbe sull'industria e potrebbe avere un grave impat-

to sulle aziende che utilizzano il gas come combustibile o come materia prima per la produzione, probabilmente spingendo la più grande economia europea in recessione, hanno avvertito economisti e dirigenti aziendali. Habeck ha anche invitato i consumatori, che inizialmente sono protetti dal razionamento secondo la legge, e l'industria a iniziare a risparmiare gas, che gli utenti residenziali utilizzano principalmente per il riscaldamento, e ha affermato che i prezzi dell'energia continueranno a salire, avvertendo che "l'inverno sta arrivando e dobbiamo fare ciò che è necessario ora". Le forniture potrebbero diminuire ulteriormente anche perché il gasdotto Nord Stream, che collega la Russia alla Germania, chiuderà per una fase di manutenzione programmata l'11 luglio. La chiusura sarebbe normalmente di poco più di 10 giorni, ma analisti e funzionari temono che il gasdotto potrebbe non riaprire per tutto questo tempo. La limitazione delle forniture di gas da parte della Russia ha sollevato timori in tutta Europa sul fatto che diverse nazioni possano trovarsi ad affrontare una carenza di carburante in inverno e ha anche causato un aumento dei prezzi del gas, esercitando ulteriore pressione sulle economie che stanno già lottando con un'inflazione elevata. Il governo tedesco ha dichiarato domenica che avrebbe riattivato le centrali elettriche a carbone e offerto incentivi alle aziende per ridurre il consumo di gas. Le società e i distributori di gas tedeschi sono attualmente ancora in grado di procurarsi abbastanza gas e alimentare le proprie riserve, anche se a prezzi elevati. "La situazione è tesa. La fornitura di gas in Germania è stabile al momento", ha affermato nel suo rapporto quotidiano l'autorità di regolamentazione dell'energia tedesca, la Federal Network Agency.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

www.quotidianolavoce.it



Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Nel Regno Unito alcune aziende hanno introdotto la settimana di 4 giorni. Ora ci si interroga Il Lavoro e l'idea della "short week" "Meno e meglio", gli esperti italiani riflettono sulla nuova frontiera dell'impiego

Lavorare di meno per lavorare meglio? Il dibattito sulla quantità e la qualità del lavoro si è recentemente arricchito della sperimentazione avviata nel Regno Unito, dove circa 70 aziende hanno introdotto la 'settimana corta' di quattro giorni anziché cinque. Una strada già battuta in altri Paesi del mondo, e che continua a provocare un fervente confronto all'interno del mondo dell'occupazione. E l'Italia a che punto è? Per saperlo, l'agenzia Dire ha intervistato l'imprenditore Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, il sindacalista Fausto Durante della Cgil, l'avvocato giuslavorista Ciro Cafiero e la docente di Psicologia sociale Elisabetta Camussi.

L'imprenditore Farinetti: "E' destino, ma consentire più ore a chi desidera"

"Io proporrei una cosa aperta: ridurre la quantità di lavoro, aumentando la qualità, ma consentire di fare più ore a chi lo desidera e soprattutto questa flessibilità deve riguardare anche i festivi. Comunque è destino lavorare meno, ma sempre meglio". Commenta così alla Dire Oscar Farinetti, imprenditore e fondatore di Eataly, la sperimentazione avviata nel Regno Unito di ridurre la settimana lavorativa a 4 giorni in circa 70 aziende del Paese e che ha suscitato un vivace dibattito.

"Nel corso degli anni siamo riusciti fortunatamente a lavorare sempre meno, oggi siamo a 40 ore a settimana su 5 giorni - prosegue Farinetti -, che significa che abbiamo il 42% di tempo libero, il 33% lo passiamo dormendo e il 25% lavorando. È un tema chiaramente più semplice per aziende di produzione che hanno un costo del lavoro molto basso attraverso la meccanizzazione, ma è più complicato per aziende di retail, come per esempio la ristorazione, dove il costo del lavoro pesa moltissimo. Per questo - conclude - non sarà facile mantenere gli stessi stipendi riducendo un giorno di lavoro alla settimana".

"Oggi è un grandissimo problema trovare persone da assumere - sottolinea il fondatore di Eataly -. Non se ne trovano più. Soprattutto per chi, come noi, offre un tipo di lavoro anche nel week end. Sicuramente lo stipendio minimo garantirebbe di più rispetto al reddito di cittadinanza, che non è una soluzione al problema del lavoro - puntualizza Farinetti -. Però è assolutamente importante che una quota di denaro venga prelevata da chi ne ha di più per darla a chi ne ha di meno, lasciando un reddito di sussistenza" - conclude l'imprenditore.

Il sindacalista Durante: "Riduzione orario fa bene a persone, imprese ed economia"

"Ridurre l'orario di lavoro fa bene non solo ai lavoratori, ma anche alle imprese e all'economia" - ne è convinto Fausto Durante, coordinatore della Consulta industriale della Cgil nazionale e autore del volume 'Lavorare meno, vivere meglio'. Interpellato dalla Dire per commentare il dibattito nato anche nel nostro Paese sulla riduzione della settimana lavorativa da cinque a quattro giorni, il sindacalista ribadisce che "ridurre il tempo lavorativo, auspicabilmente a 32 ore e 4 giorni a settimana, sarebbe una delle chiavi per migliorare la situazione del lavoro in generale, per conciliare vita privata e lavoro, per rendere i lavoratori più felici e soddisfatti della loro attività dato che, al momento, non mi pare lo siano".

"Stiamo infatti assistendo - ricorda Durante - al fenomeno delle grandi dimissioni e, al con-

tempo, molte persone non accettano l'impiego che gli viene offerto perché le condizioni non sono sufficienti. Evidentemente, sempre più lavoratori pensano che le modalità per realizzarsi non passino attraverso le condizioni che il lavoro di oggi propone".

"Questa riduzione farebbe bene anche all'economia italiana - spiega ancora il sindacalista -. Si tratta, però, di un argomento in netta controtendenza rispetto al mainstreaming in corso sulle condizioni economiche e sociali del Paese, sulla competitività, sulla necessità di lavorare di più e meglio. Questo modello neoliberista del turbo-capitalismo che ci è stato inculcato - ammonisce Durante - ci ha portato esattamente dove siamo adesso: lavoro precario, salari bassi, orari lunghi e condizioni di lavoro insoddisfacenti. A tutto questo si è aggiunto il Covid. La riduzione delle ore e dei giorni settimanali di lavoro cerca di ribaltare proprio questo paradigma, dando priorità al benessere. Ma è un modello difficile da proporre e affermare".

Quanto al rischio che la riduzione dell'orario e dei giorni lavorativi possa provocare danni alla produttività e quindi all'economia, il sindacalista chiarisce che "in tutti i Paesi in cui, negli ultimi cinque anni, sono state realizzate esperienze del genere, tranne un caso in Asia, le conseguenze sono state un aumento della produttività e della competitività delle imprese; un immediato miglioramento del tasso di occupazione, perché se riduco l'orario libero porzioni di lavoro da poter assegnare a nuovi lavoratori; un beneficio per il tasso di occupazione di giovani e donne. Per le donne infatti, la riduzione dell'orario ha comportato la possibilità di non dover ricorrere al part time obbligatorio e quindi di intraprendere percorsi di carriera più soddisfacenti. In Francia, dove l'orario è stato ridotto a 35 ore, in cinque anni si sono creati 400mila nuovi posti di lavoro, il 65% dei quali è stato occupato da giovani e donne" - conclude Durante.

L'esperto di diritto Cafiero: "Italiani pronti a gestione autonoma tempi e spazi"

"Diciamo che la nostra produttività oraria del lavoro non è alta come quella dei Paesi anglosassoni o del nord Europa, che possono consentirsi anche una settimana lavorativa più corta ed eventualmente di ridurre il carico di lavoro di ciascun lavoratore. Questo è un dato da tener presente ed è un 'contro'. Da un punto di vista dei 'pro', invece, sicuramente i tempi iniziano ad essere maturi per valutare, più che una settimana corta, una maggiore autonomia a favore dei lavoratori nella distribuzione del proprio orario" - queste le parole dell'avvocato giuslavorista Ciro Cafiero, docente di Diritto del lavoro alla 'Luiss School of Law' di Roma.

"Ad insegnarcelo molto chiaramente è stato lo smart working - prosegue Cafiero - abbiamo visto infatti che i lavoratori sono pronti a gestire con più autonomia i propri oneri, quindi con un passaggio dall'obbligazione di mezzi all'obbligazione di risultati. Per cui dovremmo valutare la proposta di ridurre l'orario alla luce di questo quadro: da un lato una bassa produttività oraria per le nostre imprese, che deriva essenzialmente da un gap tecnologico



in molti contesti, dall'altro una maggiore autonomia che grazie allo smart working i lavoratori hanno raggiunto".

Secondo l'avvocato Cafiero, dobbiamo quindi aprirci ai nuovi scenari che lo smart working ha dimostrato essere "assolutamente possibili", visto anche, durante la pandemia, "l'aumento della produttività di ogni singolo lavoratore e il benessere di ogni singolo lavoratore e l'aumento dei profitti delle imprese. Lo smart working suggerisce l'alleanza e determina il tramonto dell'idea del conflitto, che è un po' quella che ha permeato la Seconda rivoluzione industriale del Fordismo, e prende il sopravvento questa idea forte di sinergia e alleanza tra impresa e lavoro a tutti i livelli. È una questione valoriale prima che di organizzazione".

Si possono quindi iniziare a fare delle sperimentazioni anche in Italia, ma "non è detto che vadano bene per il nostro Paese. Alcune imprese hanno già iniziato a farlo, soprattutto le multinazionali - ricorda l'avvocato -, perché hanno un'esperienza che arriva dall'estero e che stanno cercando di replicare anche in Italia, ma sono molto guardinghe. Personalmente sono molto 'laico' nella valutazione, non sono né nettamente 'contro' né nettamente 'pro'. Però se posso dire la mia, dico che oggi non è più tempo di parlare di settimana lavorativa e di orario di lavoro distribuito su alcuni giorni, ma è tempo di discutere di autonomia dei lavoratori nella scelta dei tempi, degli spazi e dell'organizzazione del lavoro". D'altronde, ne è convinto Cafiero, la miglior forma di creazione di posti di lavoro è "l'investimento sulla creatività delle persone, quindi lasciare alla persona la possibilità di organizzarsi significa farle sviluppare il suo senso di autoimprenditorialità in un'ottica personalistica. È un'idea antropologica del lavoro, metterei al centro questo". Certo, la riduzione dei giorni lavorativi potrebbe essere più difficilmente applicabile in alcuni settori. Commenta ancora l'avvocato giuslavorista: "Per chi lavora in fabbrica, per esempio, la settimana corta diventerebbe un problema, perché la produzione, soprattutto quella di alcuni settori, come per i generi alimentari, richiede dei flussi continui e non contempla interruzioni. Rispetto a loro è possibile individuare dei margini di autonomia più ampi; già da molto tempo in Francia si parla di 'teal', cioè di un'organizzazione molto più orizzontale e meno verticale, in cui la gerarchia è molto meno pressante e dove gli stessi lavoratori in fabbrica organizzano, con una sorta di comitato autonomo interno, le proprie giornate di lavoro".

Infine, la questione salari, che nella speri-

mentazione anglosassone rimangono invariati nonostante la riduzione delle ore di lavoro: "È questo il punto da capire - dice Cafiero - in Gran Bretagna non c'è la contrattazione collettiva che determina i livelli retributivi, così come in Germania ci sono leggi che regolano il salario, per cui da questo punto di vista si tratta di sperimentazioni 'neutre'. In Italia non lo sappiamo, perché i contratti collettivi sono incaricati di individuare i livelli, però mi chiedo: cosa accade se solo alcuni optano per quattro giorni lavorativi e tutti gli altri restano a cinque?"

Percepiranno la stessa retribuzione? Non è giuridicamente possibile, perché l'articolo 36 della Costituzione parla di retribuzione proporzionata alla qualità e alla quantità del lavoro, quindi chi lavora di più percepisce una maggiore retribuzione. Sono domande aperte e non abbiamo una soluzione - conclude il giuslavorista -, però quantomeno possiamo interrogarci".

La psicologia sociale: "Settimana di 5 giorni è novecentesca, molto arretrata"

"L'impostazione del lavoro cinque giorni a settimana è molto arretrata e, inoltre, ha dimostrato di non essere neanche garanzia di percorsi di carriera verso l'alto (sia come mansioni che in termini di stipendio). Tuttavia, al tema della riduzione dell'orario e della settimana lavorativa il nostro Paese non è minimamente abituato" - lo sostiene Elisabetta Camussi, professoressa associata di Psicologia sociale presso l'Università di Milano Bicocca e presidente della Fondazione della professione psicologica Adriano Ossicini del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, commentando con la Dire il dibattito che si è aperto anche nel nostro Paese sulla riduzione a quattro giorni della settimana lavorativa. "Ci sono invece Paesi, come quelli scandinavi - ricorda Camussi -, in cui non è più neanche una sperimentazione, ma una realtà acclerata che ha comportato indubbiamente benefici. Diminuire di un giorno la settimana lavorativa, riducendo anche le ore settimanali complessive, spinge infatti molto l'idea di un equilibrio tra la vita privata e le sue esigenze e l'esperienza professionale. In questo senso però - precisa - le uniche sperimentazioni di successo sono quelle che hanno ridotto le ore lavorative e non compresso le stesse ore in meno giorni. Una riduzione che, è bene ricordarlo, non ha prodotto un peggioramento della produttività e delle performance lavorativa ma, al contrario, le ha migliorate perché le persone, potendo godere di una esperienza di vita più piena, hanno risposto con una maggior capacità di finalizzarsi nei propri obiettivi (che è poi la vera natura dello smart-working) e nella propria produttività".

Secondo la psicologia sociale, il dibattito in corso non può non tenere conto di due importanti fenomeni che si stanno verificando. Il primo è quello del forte aumento "di richieste di aiuto psicologico arrivate proprio all'interno dei luoghi di lavoro, non contro i contesti lavorativi, ma a partire da questi ultimi. In alcuni casi, i più illuminati, sono state organizzati sportelli di sostegno psicologico interni alle aziende; in altri casi sono

stati offerti sistemi di re-invio a servizi pubblici o privati. Questo - chiarisce Camussi - ci dà un'indicazione molto chiara del fatto che dentro i contesti lavorativi emergono una fatica, una complessità, una difficoltà e una sofferenza di cui le persone sono portatrici e che non può essere ricondotta semplicemente a quello che succede nella loro vita privata, ma ha a che fare con una serie di cambiamenti. Uno di questi è proprio un cambiamento di visione della propria esperienza professionale. La pandemia non ha infatti costituito solo un trauma, nella vita di tutti noi, ma anche una cesura con ciò che era prima. Ora ciò che risulta complesso è riorientarsi e ritrovare senso, anche all'interno del contesto lavorativo".

Il secondo fenomeno che sottolinea l'importanza e la necessità di rivedere il paradigma del lavoro attualmente utilizzato è quello delle 'grandi dimissioni', "un movimento proveniente dagli Stati Uniti e che sta prendendo piede anche da noi. Solo in Lombardia, nel 2021 su 4,5 milioni di occupati si è dimesso volontariamente il 10% - ricorda la docente -. Un dato impressionante, se consideriamo che si sta verificando in un periodo ad alto rischio di recessione economica. Protagonisti di questo fenomeno sono, principalmente, i giovani under 35 e le donne, lavoratori con media-alta qualificazione. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che, alla concezione del lavoro di stampo novecentesco, rispondono con una richiesta che non è banalmente di carriera e di denaro, ma di qualità della vita, benefit complessivi e riconoscimento delle competenze. La settimana corta - constata la psicologia sociale - sarebbe una valida risposta a questa richiesta di nuovi equilibri, emersa fortemente durante la pandemia, che ha riportato al centro le relazioni".

All'interno del fenomeno delle grandi dimissioni si cela un lato oscuro che riguarda le donne, tiene a ricordare Camussi: "Nella fetta di genitori che hanno rassegnato o stanno rassegnando le proprie dimissioni ce ne sono molti con figli tra 0 e 3 anni e tra questi la maggior parte (80%) sono donne. Questo deve farci riflettere su quanto e se, per questo gruppo specifico di lavoratori, lavoratrici soprattutto, le dimissioni siano volontarie. Guardando a questo aspetto, la riduzione della settimana lavorativa e il liberare sistematicamente un giorno a settimana non renderebbe solo per le donne più semplice la conciliazione del lavoro con la vita privata e con i carichi di cura, ma permetterebbe di estendere e condividere maggiormente questi carichi con il partner. Soprattutto se si evitasse di cadere nell'ottusità di far coincidere lo stesso giorno libero per tutti. Come effetto indiretto - inoltre - questo favorirebbe una maggior partecipazione delle donne al mondo del lavoro".

La riduzione della settimana lavorativa e una migliore conciliazione dei tempi di lavoro e di vita rientrano in un più ampio concetto di 'sostenibilità sociale' al quale bisogna dare il giusto peso. "Si è partiti dalla sostenibilità ambientale, ma ormai questo concetto viene applicato a tutti gli ambiti e inevitabilmente permea il pensiero delle persone". Per questo si sta organizzando questa forte spinta dal basso, a partire dalla società, per un cambiamento del modello di lavoro. "Di questo bisogna tenere conto. La pandemia ci ha permesso di capire che abbiamo dei diritti, dei bisogni e dei desideri - conclude Camussi - che non si riconoscono in un'impostazione del lavoro novecentesco".

Fonte Agenzia DIRE

I laureati si dicono soddisfatti dagli Atenei ma il mondo del lavoro non li premia

Università italiane: promosse

Ottimo il rapporto con i docenti. Il 70% si dice felice della propria scelta

I laureati italiani sono soddisfatti dell'esperienza universitaria, meno delle prime esperienze lavorative. Se è vero infatti che aumentano gli occupati, a un anno dal conseguimento del titolo la forma contrattuale più diffusa resta il contratto a tempo determinato. È quanto emerge dal XXIV Rapporto AlmaLaurea presentato questa mattina presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nell'ambito del Convegno dal titolo 'Integrazione dei dati e potere informativo. dalla formazione al mondo del lavoro', organizzato con il Ministero dell'Università e della Ricerca e il patrocinio della CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Diminuiscono le immatricolazioni, aumentano le retribuzioni

Gli indicatori fanno emergere una valutazione positiva dell'università con l'88,8% dei laureati che si dichiara soddisfatto per il rapporto con i docenti e il 72,9% che confermerebbe la scelta compiuta sia di corso sia di ateneo. Anche l'indagine sulla Condizione occupazionale fotografa un tendenziale miglioramento del tasso di occupazione a un anno dal titolo, segnando +2,9 punti percentuali rispetto al 2019 per i laureati di secondo livello e +0,4 punti per i laureati di primo livello.

Anche le retribuzioni risultano in aumento: rispetto all'indagine del 2019 si rileva +9,1% per i laureati di primo livello e +7,7% per quelli di secondo livello. Per contro, il mercato del lavoro tratteggia un quadro di instabilità per i neo-laureati con un aumento dei contratti a tempo determinato, una sfiducia nelle istituzioni e, al contrario, un'ampia fiducia nella tecnologia, nella rete di relazioni sociali e nella famiglia, fattori cruciali per il miglioramento delle possibilità occupazionali e professionali dei laureati. Il livello del titolo di studio posseduto è determinante per non restare disoccupati e per guadagnare di più. Nel 2021 il tasso di occupazione della fascia di età 20-64 anni tra i laureati è pari al 79,2% a fronte del 65,2% dei diplomati (dati ISTAT) e un laureato, secondo la documentazione OECD (Organization de Coopération et de Développement Économiques), guadagnava nel 2017 il 37,0% in più rispetto a un diplomato. Quanto alle immatricolazioni, dopo il notevole calo registrato a partire dall'anno accademico 2003/04, a partire dall'anno accademico 2014/15 si è osservato un costante incremento delle matricole, arrivando nel 2020/21 a +21% rispetto al 2013/14 (fonte MUR). Tuttavia nell'ultimo anno accademico (2021/22) si è rilevato un calo delle immatricolazioni (-3% rispetto al 2020/21), più forte

Università e influenze "familiari"

La famiglia di origine influenza la scelta dell'università e l'entrata nel mercato del lavoro. I laureati con almeno un genitore in possesso di un titolo universitario sono il 30,9% (nel 2011 erano il 26,9%). Il contesto culturale e sociale della famiglia influenza anche la scelta del corso di laurea: i laureati provenienti da famiglie con livelli di istruzione più elevati hanno scelto più frequentemente corsi di laurea magistrale a ciclo unico (il 43,5% ha almeno un genitore laureato) rispetto ai laureati che hanno optato per un percorso 3+2 (28,2% per i laureati di primo livello e 31,3% per i magistrali biennali).

negli atenei del Mezzogiorno (-5%). In ogni caso il numero degli immatricolati è ancora oggi inferiore rispetto a quello del 2003/04 (-5%). L'andamento delle immatricolazioni si rispecchia in modo interessante nelle aree disciplinari: rispetto all'a.a. 2003/04 l'area STEM mostra un aumento del 14%, mentre quella sanitaria e agro-veterinaria ha registrato un incremento del 2%. Infine, l'area artistica, letteraria ed educazione e soprattutto l'area economica, giuridica e sociale sono ancora al di sotto della quota di immatricolati del 2003/04 (rispettivamente -11% e -15%).

Laureati promuovono l'esperienza universitaria

La contrazione della fruizione delle strutture e dei servizi universitari (postazioni informatiche -5,3 punti percentuali, le attrezzature per le attività didattiche, quali laboratori e attività pratiche -4,5 punti percentuali, i servizi di biblioteca -4,7 punti percentuali e gli spazi dedicati allo studio individuale -3,3 punti percentuali) rilevata nel 2021 rispetto al 2020, a causa dell'emergenza pandemica, non ha tuttavia intaccato il relativo gradimento, che risulta invece in crescita negli ultimi anni. In generale il 90,5% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria appena conclusa. Nel 2011 era pari al 87,1%. In particolare l'88,8% dei laureati è complessivamente soddisfatto del rapporto con il corpo docente; l'80,9% dei laureati che ne hanno usufruito considerano le aule adeguate; il 72,9% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso ateneo (quota in crescita rispetto a quanto osservato nel 2011, 68,9%).

Successo negli studi universitari

L'età media alla laurea migliora e nel 2021 è pari a 25,7 anni (nel 2011 era 26,9 anni). Così come migliora la regolarità negli studi in modo costante e marcato, negli ultimi due anni, grazie alla proroga della chiusura dell'anno accademico concessa agli studenti per l'emergenza Covid-19. Nel 2011 concludeva gli studi in corso il 38,9% dei laureati, nel 2021 la percentuale raggiunge il 60,9%. Il voto medio alla laurea nel 2021 è pari a 103,5 su 110 (nel 2011 era

102,9 su 110).

Esperienze nel corso degli studi universitari

A causa della pandemia si sono ridotte le esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso di laurea, che hanno coinvolto solo l'8,5% dei laureati nel 2021, tornando così su livelli inferiori a quelli del 2011 (percentuale pari all'11,3% nel 2020 e all'8,9% nel 2011). Si tratta di esperienze che, oltre a valorizzare il proprio bagaglio personale, consentono di acquisire maggiori competenze linguistiche. Infatti, il 90,2% dei laureati che ha avuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dichiara di conoscere almeno una lingua straniera scritta ad un livello pari o superiore a B2, mentre tale quota è del 59,3% tra chi non ha fatto questa esperienza. Anche le esperienze di tirocinio curriculare hanno subito una battuta d'arresto dopo un periodo di aumento. Nel 2021 è il 57,1% la quota dei laureati che hanno svolto tirocini riconosciuti dal corso di laurea. Nel 2011 era il 55,3% e, dopo alcuni anni di sostanziale stabilità, dal 2015 si è evidenziata una costante crescita durata fino al 2019 (portando tale quota al 59,9%), cui è seguita la contrazione del 2020 (-2,3 punti percentuali rispetto al 2019) e del 2021 (-0,5 punti rispetto al 2020). Sia le esperienze all'estero sia i tirocini curriculari aumentano le chance di trovare lavoro. A parità di condizioni, chi ha svolto un tirocinio curriculare ha il 7,6% di probabilità in più di essere occupato a un anno dal titolo, mentre chi ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto ha il 15,4% di probabilità in più.

Occupazione e retribuzioni

Nel 2021 il tasso di occupazione è pari, a un anno dal conseguimento del titolo, al 74,5% tra i laureati di primo livello e al 74,6% tra i laureati di secondo livello del 2020. Un tendenziale miglioramento del tasso di occupazione si registra rispetto al 2019 segnando un +2,9% per i laureati di secondo livello; per i laureati di primo livello l'incremento è più contenuto e pari a +0,4%. Nelle analisi si è deciso di tralasciare il confronto con l'anno 2020, per la sua particolare connotazione determinata dall'insorgere della pandemia da Covid-19. È però importante sot-



to-lineare che praticamente tutti gli indicatori presi in esame figurano in miglioramento rispetto al 2020. In questo quadro, sostanzialmente positivo sulle performance occupazionali dei laureati, è opportuno rilevare che la forma contrattuale più diffusa nel 2021, a un anno dal conseguimento dal titolo, è il lavoro non standard, prevalentemente alle dipendenze a tempo determinato, che riguarda circa il 40% degli occupati (41,4% laureati di primo livello e 38,5% laureati di secondo livello). Rispetto alla rilevazione del 2019 l'incremento è pari a +2,6 punti percentuali per i laureati di primo livello e +4,9 punti quelli di secondo livello. La retribuzione mensile netta a un anno dal titolo è nel 2021, in media, pari a 1.340 euro per i laureati di primo livello e a 1.407 euro per i laureati di secondo livello. Rispetto all'indagine del 2019 si rileva un aumento: +9,1% per i laureati di primo livello e +7,7% per quelli di secondo livello. Inoltre, oltre il 60% degli occupati (60,6% per i laureati di primo livello e 66,3% per i laureati di secondo livello), a un anno, considera il titolo di laurea "molto efficace o efficace" per lo svolgimento del proprio lavoro. Rispetto all'indagine del 2019 si rileva un aumento dei livelli di efficacia sia per i laureati di primo livello (+2,3 punti percentuali) sia per quelli di secondo livello (+4,9 punti). Anche a cinque anni dalla laurea il tasso di occupazione è in aumento. Nel 2021 è pari a 89,6% per i laureati di primo livello e a 88,5% per quelli di secondo livello. Nel 2019 erano rispettivamente 88,7% e 86,8%. Nel 2021, a cinque anni dal titolo, la forma contrattuale più diffusa è il contratto alle dipendenze a tempo indeterminato, che coinvolge oltre il 50% degli occupati (65,5% tra i laureati di primo livello e 55,8% tra quelli di secondo livello). Per quanto riguarda il lavoro autonomo la quota si attesta al 9,4% tra i laureati di primo livello e al 19,8% tra i laureati di secondo livello, e il contratto non standard (in particolare alle dipendenze a tempo determinato) riguarda il 15,8% dei laureati di primo livello e il 17,4% di quelli di secondo livello. La retri-

buzione mensile netta a cinque anni dal titolo è pari a 1.554 euro per i laureati di primo livello e 1.635 euro per i laureati di secondo livello, con un aumento rispetto al 2019 rispettivamente di +8,3% e +7,3%. Nel 2021 circa due terzi degli occupati, a cinque anni, valuta il titolo di laurea "molto efficace o efficace" per lo svolgimento del proprio lavoro (66,2% per i laureati di primo livello e 69,5% per i laureati di secondo livello). Rispetto al 2019, sia per i laureati di primo livello sia per quelli di secondo livello si registra un aumento, di 6,0 e di 4,4 punti percentuali, rispettivamente.

Performance occupazionali e gruppi disciplinari

Tra i laureati magistrali biennali del 2016 intervistati a cinque anni dal titolo si registrano forti differenze tra i vari gruppi disciplinari. Il tasso di occupazione è superiore al 90% per i laureati dei gruppi in informatica e tecnologie ICT, ingegneria industriale e dell'informazione, architettura e ingegneria civile e quelli del gruppo economico. Sotto all'83,0% è il tasso di occupazione dei laureati nei gruppi di educazione e formazione, arte e design nonché letterario-umanistico. Anche i laureati magistrali a ciclo unico, a cinque anni da titolo, mostrano ampie differenze per ambito disciplinare: per il gruppo medico e farmaceutico il tasso occupazionale è al 92,9%. Mentre è sotto la media, e pari all'81,2%, il tasso di occupazione per i laureati del gruppo giuridico. Quanto alle retribuzioni, sono più alte quelle dei laureati magistrali biennali di ingegneria industriale e dell'informazione e di informatica e tecnologie ICT, pari rispettivamente a 1.893 e 1.851 euro mensili netti. Sotto i 1.400 euro mensili le retribuzioni dei laureati dei gruppi educazione e formazione, psicologico e letterario-umanistico. Per i magistrali a ciclo unico le retribuzioni più elevate sono percepite dai laureati del gruppo medico e farmaceutico (1.898 euro), più contenute quelle del gruppo di educazione e formazione, che si attestano a 1.404 euro mensili.

Fonte Agenzia DIRE

Report AlmaLaurea sugli 'orientamenti' Sugli Atenei "questione di fiducia"

Nell'ambito del Rapporto AlmaLaurea 2022 è stato analizzato il tema della fiducia per alcuni aspetti della vita e della società per il miglioramento delle possibilità occupazionali e professionali dei laureati. Tra la fine di maggio e la prima settimana di giugno 2022 sono state condotte oltre 1.000 interviste su un campione di laureati di primo e secondo livello del 2021 a un anno dal conseguimento del titolo. Il campione è proporzionale per genere, ateneo e gruppo disciplinare. Più nel dettaglio, è stato chiesto di esprimere una valutazione (su una scala da 1 a 10) sulla fiducia che essi hanno, per migliorare le possibilità occupazionali e professionali dei laureati, nel ruolo giocato da istituzioni (Parlamento, Governo, università, imprese, famiglia, rete di relazioni sociali, transizione digitale, transizione ecologica e tecnologia. I laureati hanno espresso elevati livelli di fiducia (voto superiore o uguale a 8 su 10) nella tecnologia (70,9% per i laureati di primo livello e 69,6% per quelli di secondo livello), nella rete di relazioni sociali (67,2% e 67,8%, rispettivamente) e nella famiglia (67,2% e 67,0%). I laureati sono più fiduciosi nella transizione digitale (61,7% per i laureati di primo livello e 60,5% per quelli di secondo livello) rispetto a quella ecologica (rispettivamente, 53,3% e 50,4%). La quota di laureati che esprime un'elevata fiducia nell'università e nelle imprese è invece poco inferiore al 50%: 48,8% e 45,5% per l'università, 43,1% e 42,2% per le imprese, rispettivamente per i laureati di primo e di secondo livello. A fondo scala si trovano le istituzioni nelle quali solo il 16,7% dei laureati di primo livello e il 20,3% dei laureati di secondo livello ripone ampia fiducia. A livello disciplinare, i laureati STEM ripongono una maggiore fiducia nelle imprese rispetto agli altri laureati: 49,6% per i laureati di primo livello e 43,7% per quelli di secondo livello.

Ospedali al collasso, Cognetti (Fossc): “Alla ricerca di soluzioni condivise con Omceo”

“Italia si colloca 22esimo posto in Europa per posti letto ordinari e terapia intensiva”

“Il nostro presidente Antonio Magi (Omceo Roma) è sensibile a questi aspetti che coinvolgono tanti ammalati ma che coinvolgono anche la professionalità di tanti medici e ha condiviso non solo l'analisi del quadro che abbiamo rilevato ma soprattutto abbracciato le nostre battaglie. Credo sia normale che ci si possa incontrare per portare avanti una riflessione comune in un momento così difficile”. Lo ha detto all'agenzia di stampa Dire il professor Francesco Cognetti, coordinatore FoSSC, che riunisce le 30 società scientifiche dei clinici ospedalieri e universitari italiani che hanno lanciato l'allarme sul rischio collasso del Ssn con un evento dal titolo il “Servizio sanitario: in 10 anni tagliati 25mila posti letto e 42.380 dipendenti. Serve un ospedale adeguato ed esteso al territorio per evitare il collasso”. Una battaglia a cui si è unito anche il presidente dell'Omceo capitolino, Antonio Magi: “Fossc e l'Ordine dei medici di Roma



sono alla ricerca di soluzioni condivise” hanno dichiarato. “Gli ospedali al di là della pandemia- ha proseguito Cognetti- sono sempre in affanno. I numeri parlano chiaro infatti i nostri ospedali

hanno dei posti letto di degenza ordinaria che ci colloca al 22esimo posto della classifica europea. Stessa cosa accade per i posti letto di terapia intensiva (TI) e che purtroppo non sono aumentati come pro-

messo. Il Governo ha stanziato dei finanziamenti ma i soldi poi non sono stati spesi dalle Regioni. Il numero degli specialisti ospedalieri e degli infermieri è molto basso rispetto a nazioni come Francia e

Germania. Il nostro timore è che sia stata data priorità al solo sviluppo della medicina territoriale che noi favoriamo, ma questo non basta. Questa riforma è un involucro vuoto perché non è spiegato nulla punto sul numero del personale previsto che lavorerà e sul funzionamento della rete territoriale. Sono previsti nuovi edifici ma non è previsto il numero adeguato di personale per farli funzionare e che invece doveva essere tra le priorità da potenziare ma non a scapito degli ospedali. Gli ospedali di conseguenza ne potrebbero uscire addirittura indeboliti per trasferimenti di personale da questa situazione ed invece sono in realtà gli unici luoghi di cura dove i cittadini che si ammalano vanno. L'ospedale è una risorsa per i cittadini. Secondo Fossc la ‘questione’ ospedali è stata affrontata con molta superficialità”. “Proprio il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi, ha riferito di un numero consistente di richieste digiovani laureati che

chiedono di andare all'estero a lavorare, in particolare in Germania. Si può comprendere come il fenomeno della ‘fuga dei cervelli all'estero’ esiti in numeri importanti e a questo a peggiorare la situazione ci sono i prepensionamenti e l'abbandono di specialità ‘scomode’ come le medicine d'urgenza, i Pronto Soccorsi e le terapie intensive. Ci troviamo in una situazione grave e nessuno ci pensa. Il problema è diffuso su tutto il territorio nazionale. E il dualismo che spesso si ingaggia tra Stato centrale e Regione non giova anche in termini di velocità nell'approvare provvedimenti necessari. E' un problema storico che va affrontato. Il Governo centrale ha dei poteri di sostituzioni su determinati temi rispetto alle regioni ma questo non è mai accaduto. Particolarmente dolorosi sono stati i piani di rientro con tagli lineari che hanno contribuito ad acuire le difficoltà negli ospedali”, ha concluso Cognetti.

Regionali Lazio 2023, Pignalberi Fabrizio candidato alla Presidenza supportato da 7 liste

E' quanto emerso al termine della riunione fra il leader del partito (PI) e gli esponenti delle sette liste della coalizione. L'intera coalizione alternativa trova la quadra e sulla candidatura a Presidente di Fabrizio Pignalberi arriva la fumata bianca. Il confronto è durato circa 2 ore ed è servito ad individuare una figura capace di ricoprire il ruolo da Presidente e condurre un gruppo giovane e forte. Pignalberi però, immediatamente, si è detto disponibile a fare un passo indietro in presenza del sì su di una figura migliore. Tutte le posizioni, da un'eventuale allargamento al centro della coalizione

alle consultazioni, sono “evaporate”. Pignalberi ha sentito tutti i partecipanti e poi ha tirato le conclusioni. Ovvero avanti con il fronte progressista costruito per ripartire nel Lazio. Uno schema, ha precisato il Presidente, coerente con il percorso nazionale che vede i politici di destra e sinistra andare a braccetto tra di loro. Nel dibattito sulla scelta del candidato progressista per la carica a Presidente, interviene anche Marco Marini (Partito Italiano): “Può essere certamente lui (Fabrizio Pignalberi) - la persona migliore per interpretare un progetto inclusivo e vincente per il Lazio alle

prossime elezioni Regionali”. Così il referente di Rifondazione liberale Furfari: “Fabrizio Pignalberi - ha detto - è il miglior candidato possibile per rappresentare la coalizione progressista, per vincere le prossime elezioni Regionali e governare con visione e passione la Regione Lazio. Rifondazione prosegue: “Nel Lazio c'è un grande ed importante problema: si chiama politica di destra o di sinistra, la stessa ha rovinato la nostra regione. Infatti per tali circostanze si unisce in un unico soggetto politico e già può rivendicare qualche merito: Fabrizio Pignalberi, il “Campo largo” e lavorare



per l'unità della sinistra e della coalizione; abbiamo scommesso su una autorevole candidatura unitaria e abbiamo fatto prevalere il noi all'io. Comincia la campagna elettorale”.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

CON TE. SEMPRE.



Ente Nazionale Protezione Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

Cinema torna in presenza e sull'Isola Tiberina non poteva mancare l'appuntamento con il Giappone alla sua dodicesima edizione all'interno della sezione Isola Mondo. Sinergia tra Ambasciata del Giappone, Istituto Giapponese di Cultura e Ente Nazionale del Turismo Giapponese (JNTO), l'evento è tutto all'insegna dello Shikoku, la più piccola delle quattro isole principali del Giappone. Ad aprire la serata, dalle 19.00 alle 21.00, uno spazio a ingresso libero nel quale sarà possibile cimentarsi nella calligrafia, indossare lo yukata, tradizionale kimono estivo, fare incetta di informazioni e materiale turistico sullo Shikoku e le altre affascinanti destinazioni del Sol Levante presso il desk dell'Ente Nazionale del Turismo Giapponese e, soprattutto, lanciarsi nella danza "Awa Odori", con due sessioni di workshop a cura del gruppo Takarabune. Dalle ore 21.00 l'evento prosegue nell'Arena Lexus (biglietto 6 €) con lo spettacolo di musica e danza dei Takarabune, approdati nella Capitale da Tokushima, Shikoku, e la proiezione del film d'animazione "Belle", ultimo lungometraggio di Hosoda Mamoru, ambientato anch'esso nella regione, nella città di Kochi.

Programma 19.00-21.00 circa: "Piazzetta Giappone", area antistante l'Arena (ingresso libero) Desk dedicato allo Shikoku e altre mete turistiche Workshop di "Awa Odori" con il gruppo Takarabune (due sessioni: 19.30 e 20.15) Stand dedicati alla cultura giapponese con prove di yukata e calligrafia 21.00-23.30 circa: Arena Lexus (biglietto 6 €) 21.00: Spettacolo dei Takarabune: performance di Awa Odori (danze e accompagnamento musicale) 21.30 circa: proiezione del film "Belle" di Hosoda Mamoru. Takarabune La "Awa Odori", tipica danza di Tokushima, approda nel cuore di Roma La "Awa Odori", che vanta 450 anni di storia, è una delle danze popolari tradizionali più conosciute del Giappone e Tokushima, nello Shikoku, ne è indiscutibilmente la culla, con quasi un milione di persone che ogni anno, dal 12 al 15 agosto, si riversano per le strade in abiti



Le influenze culturali del Giappone arrivano nella Capitale Un "Viaggio nello Shikoku" dall'Isola del Cinema

tradizionali per ammirare i vari "ren" (gruppi) che partecipano al festival dedicato alla "Awa Odori" e buttarsi nelle danze fino all'alba. "Odori" significa, appunto, danza, mentre "Awa" è l'antico nome del feudo di Tokushima. Si narra che la danza abbia avuto origine nel 1587 durante le celebrazioni per il completamento del castello di Tokushima, caratterizzate da

grande partecipazione e improvvisazione, e non scende da un grande e brioso consumo di sake. I gruppi di "Awa Odori" arrivano a contare oltre cento ballerini e musicisti di shamisen (liuto giapponese a tre corde), taiko (tamburo), shinobue (flauto) e kane (campanelle). Originari proprio di Tokushima, i membri del gruppo "Takarabune", tra i più noti

del Giappone, sono stati in grado di ideare un peculiare stile di Awa Odori, vigoroso ed energico, che portano in tour con oltre 300 spettacoli l'anno dentro e fuori i confini nazionali. Dal primo tour all'estero nel 2014, con più di 10 Paesi visitati ogni anno, hanno già fatto tappa in oltre 20 Paesi e 61 destinazioni estere negli Stati Uniti, nel Centro America, in Europa e

Asia, prendendo parte a celebri festival internazionali quali il "Japan Expo" di Parigi. Nel 2020, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri del Giappone e della Japan Foundation, si sono esibiti in Guatemala, Messico, Honduras, Costa Rica ed El Salvador nel corso di un tour durato ben due mesi. Il gruppo, fondato da Yonezawa Akira, originario di

Tokushima, ha mosso i primi passi a Tokyo nel 1995, per poi divenire, nel 2012, una vera e propria compagnia. Si compone di artisti che, seppur per la maggior parte ventenni, vantano molti anni di attività. A differenza dei tipici "ren" di Awa Odori, in cui ci sono ruoli distinti per la danza e per l'accompagnamento musicale, gli artisti di Takarabune sono in grado di padroneggiarli entrambi, riuscendo così a dar vita a performance sul palco esplosive e dinamiche. Non mancano, poi, momenti di interazione con il pubblico e intermezzi recitati, atmosfere dei tipici festival giapponesi, matsuri, che si fondono con l'arte di strada. Per i cinque artisti principali del gruppo, in tour in Europa, in programma all'Isola del Cinema un workshop ad ingresso libero in cui chiunque potrà cimentarsi (e scatenarsi) nella "Awa Odori" e, a precedere la proiezione del film, una performance di musica e danza sul palco dell'arena, dai ritmi vorticosi e coinvolgenti. "Belle" / Ryu to sobakasu no hime (Giappone, 2021, 122 minuti) Scritto e diretto da Hosoda Mamoru - Genere: animazione V.O. giapponese, sottotitoli in italiano.

Cinque miliardi di persone si incrociano sul web. Un mondo virtuale bello e crudele. La voce di Belle cambia il mondo. Suzu è una liceale di 17 anni che vive con il padre nella campagna di Kochi (Isola di Shikoku). In tenera età ha perso la madre e, con lei, anche la voglia di cantare, nonostante la sua grande passione per la musica. Un giorno la sua migliore amica la invita a creare un alter ego nel mondo virtuale, dove si incontrano cinque miliardi di persone collegate da tutto il pianeta e dove finalmente Suzu - assunto il nome di Belle - riesce a superare timidezza e ansie e a cantare perfettamente, fino a divenire una vera pop star. Ma il giorno del suo concerto, atteso da milioni di fan, un mostro arrogante e violento scatena il caos; Belle cercherà di capire il motivo delle ferite interiori del temibile drago e il mostro, gradualmente, si lascerà intenerire dalla splendida voce della ragazza. Approfondimenti sul film pre-



Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Blue Power opera nel libero mercato della vendita
di energia elettrica ed è società accreditata presso
l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.
Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri
clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

sentato in anteprima mondiale nella vetrina cinematografica più prestigiosa cui poteva ambire, Belle (Tit. originale Ryu to sobakasu no hime, 2021), ultimo film di animazione di HOSODA Mamoru, è stato accolto dal pubblico del Festival di Cannes - edizione 2021 - con oltre dieci minuti di applausi; in Giappone - dove è uscito in 416 sale il 16 luglio 2021 - ha ottenuto in soli tre giorni di programmazione un incasso pari a 890 milioni di yen (8.09 milioni di USD), ponendosi in vetta alla classifica del box office nel primo weekend di debutto al cinema, con oltre 1 milione di spettatori nei soli giorni di sabato e domenica. Dopo un passaggio al festival Alice nella Città - sezione indipendente del Festival del Cinema di Roma - nell'ottobre 2021, Belle (traduzione lett. Il drago e la principessa con le lentiggini) è uscito nelle sale italiane il 17 marzo 2022, distribuito da Koch Media, registrando oltre 26.000 spettatori. Tra i registi di animazione più apprezzati dell'ultimo decennio, Hosoda Mamoru è autore e sceneggiatore di film indimenticabili, tra cui Mirai (2018), The Boy and the Beast (2015), Wolf Children (2012), Summer Wars (2009), The Girl Who Leapt Through Time (2006), che hanno raggiunto i vertici delle classifiche dei box office giapponesi e anche tra i pochi film nipponici che hanno trovato distribuzione in Italia, dove ogni nuovo lavoro del regista viene accolto con grande entusiasmo dai suoi numerosissimi fan. Attratto fin dagli esordi della sua carriera cinematografica dalla storia La Bella e la Bestia - scritta da Jeanne-Marie Leprince de Beaumont (pubblicata in Francia nel 1756) e poi adattata per il grande schermo dalla Disney nel 1991 - Hosoda per quasi trent'anni ha desiderato realizzarne una propria versione cinematografica per raffigurare con il suo stile e la sua poetica quel concetto di dualità che alberga in ciascuno di noi, imprigionati tra quello che 'vorremmo essere' e quello che 'ci sentiamo di essere'. In Belle è presente una doppia dicotomia: una che scava nell'interiorità dei personaggi, ed evidenzia l'immagine che si ha di sé, in contrasto con quella che gli altri hanno di noi; la seconda riguarda l'ambientazione della storia, che gioca tra il mondo reale - in cui la protagonista Suzu è bloccata dal trauma della perdita della madre - e la realtà virtuale vissuta da Belle, la sua alter ego incorporata, che riesce a liberarsi dalle proprie ansie, superare le insicurezze e arrivare a capire il proprio valore. E se la resa grafica del mondo virtuale, insieme alla musica - affidata alla giovane band giapponese Millennium Parade - sono tra gli elementi più apprezzati dell'universo di Mamoru, le ambientazioni della vita reale della protagonista attingono colori e panorami dalla splendida natura della Prefettura dello Shikoku, in particolare della verdeggiante cittadina di Kochi dove Suzu vive

AMBASCIATA DEL GIAPPONE

JAPAN FOUNDATION ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA 日本文化会社

JNTO Ente Nazionale del Turismo Giapponese

(ISOLA DEL CINEMA)

Nell'ambito della XXVIII edizione del Festival Internazionale Cinematografico e Culturale Isola del Cinema sezione ISOLA MONDO
l'Ambasciata del Giappone in Italia, l'Istituto Giapponese di Cultura in Roma e l'Ente Nazionale del Turismo Giapponese

PRESENTANO

ISOLA DEL GIAPPONE

Viaggio nello Shikoku

28 GIUGNO 2022
PIAZZA SAN BARTOLOMEO ALL'ISOLA - ISOLA DEL CINEMA

19.00-21.00 circa: "Piazzetta Giappone", area antistante l'Arena (ingresso libero)
Desk dedicato allo Shikoku e altre mete turistiche
Workshop di "Awa Odori" con il gruppo TAKARABUNE (due sessioni: 19.30 e 20.15)
Stand dedicati alla cultura giapponese con prove di yukata e calligrafia

21.00-23.30 circa: Arena Lexus (biglietto 6 €)
21.00: Spettacolo dei TAKARABUNE: performance di Awa Odori (danze e accompagnamento musicale)
21.30 circa: proiezione del film "Belle" di HOSODA Mamoru

Info e biglietti: Isola del Cinema - www.isoladelcinema.com

insieme al padre. Oltre all'esplorazione del concetto di dualità, il film lascia spazio a riflessioni sul senso della perdita, sui legami familiari, sull'importanza di relazionarsi con i 'diversi da noi' e sul delicato passaggio all'età adulta, uno dei temi meglio rappresentati da Hosoda, autore di splendide storie di formazione che analizzano con potente verosimiglianza gli stati d'animo dei personaggi. Un film da vedere e, per chi lo avesse già visto, senz'altro da rivedere. Hosoda Mamoru Nato nel 1967, Hosoda entra a far parte della Toei Doga (ora Toei Animation) nel 1991 come animatore. Solo nel 1999 debutta alla regia cinematografica con Digimon Adventure the Movie, cui farà

seguito The Girl Who Leapt Through Time (2006) e Summer Wars (2009), due ottimi film che hanno attirato l'attenzione sia in patria che all'estero. Tra le sue esperienze formative va ricordata anche la collaborazione come regista free lance presso lo Studio Ghibli e Madhouse, dai quali si è poi staccato per fondare lo Studio Chizu con cui ha avviato una produzione indipendente. Ha diretto, scritto e sceneggiato Wolf Children (2012) e The Boy and the Beast (2015), altri suoi successi internazionali, come anche il suo penultimo film Mirai (regia, sceneggiatura e storia originale), selezionato per la Quinzaine des Réalisateurs al 71° Festival International del Cinema di

Cannes, e candidato come Miglior Film d'Animazione alla 91° edizione degli Academy Awards, come Miglior Film d'Animazione alla 76° edizione dei Golden Globe Awards, e vincitore del 46° Annie Award come Miglior Film d'Animazione Indipendente alla 46a edizione degli Annie Awards, assegnati dalla ASIFA-Hollywood. Musica del film Tema musicale del film è la canzone interpretata dalla band giapponese Millennium Parade e Nakamura Kaho (voce di Belle nel film) - Sony Music Labels. Millennium Parade è un collettivo giapponese di artisti nativi digitali (compositori, video-artisti, illustratori, creatori di CG e designer etc.) capitanato da

Tsuneta Daiki, cantautore e produttore di base a Tokyo, leader anche di una delle più corpose bands giapponesi, la King Gnu. In campo pubblicitario, il gruppo ha lavorato ai video-promozionali di prestigiosi marchi internazionali come Adidas e Dior; la band ha composto anche il tema musicale del film Ghost in the Shell SAC_2045, original net anime di produzione nippo-statunitense basato sul manga Ghost in the Shell di Shiro Masamune. La colonna sonora del film è frutto della collaborazione di tre compositori: lo svedese Ludvig Forssell e i giapponesi Bando Yuta e Iwasaki Taisei, noto autore di colonne sonore per film di animazione e vincitore del Japan

Academy Award per la colonna sonora del film Moteki di ONE Hitoshi. Focus sull'Isola di Shinoku. La partecipazione di JNTO - Ente Nazionale del Turismo Giapponese sarà accompagnata da uno speciale focus sull'isola di Shikoku, in cui è ambientato il film in programma. Collegata all'isola principale dello Honshu e alle isole del Mare Interno di Seto dalla Shimanami Kaido, una strada costeggiata da una ciclabile lunga 70 km, Shikoku è la più piccola delle quattro isole principali dell'arcipelago giapponese. Le quattro prefetture (Tokushima, Ehime, Kochi e Kagawa) che la compongono sono un portale per un Giappone di altri tempi, dove la tradizione unisce le persone. Teatro di opere letterarie e importante meta di pellegrinaggio da secoli, celano una natura incontaminata, sempre protagonista, che si tratti di arte, relax o avventure outdoor. La nascosta Valle di Iya, innervata da ponti realizzati con tralci di glicine, è uno dei luoghi più inaccessibili di tutto il Paese ed è il luogo ideale per un viaggio nel segno dell'avventura; il Ritsurin K'oen, invece, è uno tra i più raffinati giardini giapponesi, dove quiete ed eleganza la fanno da padrone. Il gusto per il bello si respira anche sull'isola di Naoshima, costellata dalle opere dell'archistar Ando Tadao e casa dell'iconica zucca a pois di Kusama Yayoi. Storia e spiritualità si intrecciano in un pellegrinaggio circolare che attraversa tutte le prefetture della regione, toccando 88 templi sulle tracce del monaco Kukai, fondatore della scuola Buddista Shingon. Il pellegrinaggio si traduce spesso in un'esperienza di scambio con la comunità locale: non è raro che i pellegrini, secondo l'usanza dell'osetai, ricevano gesti di gentilezza dagli abitanti del posto, come una bibita fresca in una calda giornata di sole, o uno spuntino per rifocillarsi lungo il cammino. Il calore delle comunità locali si sente anche a Kamikatsu, piccola località della prefettura di Tokushima balzata agli onori delle cronache per l'impegno riversato nella filosofia zero waste, in un legame profondo con il territorio che si percepisce anche nella gastronomia della regione, come nei Sanuki udon, popolarissima variante degli udon della prefettura di Kagawa. Il rispetto per l'ambiente si respira anche nella prefettura di Kochi, dove le acque del fiume Shimanto scorrono indisturbate dalle attività umane attirando ogni anno gli appassionati di pesca e di attività all'aria aperta, così come a Muroto, città designata Geoparco Mondiale Unesco impegnata nel turismo ecosostenibile. Sull'isola di Shikoku c'è spazio anche per relax e benessere: sono quindici le località termali che ne costellano il territorio, tra cui Dogo Onsen, dalla storia millenaria, i cui edifici hanno ispirato Hayao Miyazaki nella realizzazione de "La città incantata".

Simpatiche gare culinarie casarecce con le sorelle Polenta del bar Etrusco

E' di scena la Frittata!

Dalle più tradizionali alle più originali, ad aggiudicarsi il primo posto è stata la "frittata in trippa", antica ricetta paesana popolare

All'ombra delle magnolie in piazza dei Tarquini a Cerveteri, le sorelle Polenta del bar Etrusco, con gli affezionati clienti/amici della storica attività, capitanati da Pino Paolangeli si divertono periodicamente a fare delle simpatiche gare culinarie casarecce, dopo gli assaggi della consolidata giuria, composta da Enzo di Battista, Angelino Marini, Petercini Luciano, si decreta il vincitore e si condivide il cibo con tutti i presenti. Dopo la sfida delle crostate, bruschette con olio nuovo, polpette e tante altre delizie, da pochi giorni si è decretata la sfida delle frittate. Dalle più tradizionali alle più originali, ad aggiudicarsi il primo posto è stata la frittata in trippa, antica ricetta paesana popolare, quando la trippa non era accessibile a tutti, il suo gusto si ritrovava nella frittata, preparata con cura e tagliata a listelli e condita con lo stesso sugo, immancabile la menta romana e il pecorino. Ad aggiudicarsi il premio è stata la signora Maria Polenta. A completare la simpatica merenda arrivano anche dolci e albicocche per tutti, offerte dai clienti presenti, "ognuno porta quello che ha! Per completare si può gustare l'ottimo caffè, il gelato artigianale, e la mitica granita di caffè con panna. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione. Queste sono le cose semplici, che fanno bene al cuore, ci fanno sentire parte integrante di una comunità viva e legata saldamente alle sue radici, alla sua gente e alla sua città. Ora l'attesa è per la prossima sfida. W Cerveteri, W le sfide paesane e W le tradizioni!



L'uomo, residente a Viterbo, aveva scontato 18 anni per aver ucciso la moglie il 26 dicembre del 2004 in via Madonna dei Canneti

Uccise la moglie, torna in carcere per aver picchiato la compagna

Aveva finito di scontare una pena di 18 anni per aver ucciso la moglie, ma è tornato in cella per aver picchiato la compagna. E' quanto accaduto a Viterbo. Il 55enne e la sua nuova compagna stavano insieme da un anno. Tra loro, a quanto pare, diversi litigi fino all'episodio di alcuni giorni fa in un bar dove i due hanno iniziato a discutere animosamente. Sul posto sono intervenuti i poliziotti per scongiurare il peggio. La donna è

stata accompagnata in ospedale per le cure dei sanitari e per essere trasferita in una località protetta. Il 55enne è stato invece arrestato dopo l'ordinanza del gip di Viterbo per i reati di maltrattamento e lesioni. Nel dicembre del 2004 il 55enne si era scagliato con violenza contro l'ex con un coltello da cucina colpendola al cuore. L'uomo cercò di nascondere l'arma in un pentolino del latte ma i carabinieri scoprirono tutto.

BASKET: dopo la promozione in serie C2 la RIM Cerveteri conferma coach Russo

Giorgio Russo confermato, il coach della promozione in C2 è la certezza e da lui ripartiranno le giovani presidenti Ilenia e Maura Rinaldi. Dopo il salto di categoria, la Rim Basket Cerveteri inizia a programmare la stagione. «Questa vittoria ci riempie

di orgoglio - ammette l'allenatore - l'abbiamo vissuta come una vera e propria missione, ringrazio i ragazzi per come hanno combattuto. E ringrazio tutta la società per tutto quello che ha fatto in questi mesi e per aver organizzato questo tifo stu-



Lunedì l'ultimo saluto a Matilde Pasqualini



La città di Cerveteri piange la scomparsa di Matilde Pasqualini. Da sempre molto attiva in città, a darne notizia i familiari. I funerali avranno luogo lunedì 27 giugno alle ore 15:30 nella Chiesa Parrocchiale S. Maria Maggiore.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

pendo anche in trasferta. Sono cose che fanno la differenza. Ora è il momento di festeggiare e sarà bellissimo perché siamo un gruppo di amici ancor prima di essere una squadra vincente». È stata un'annata lunga e faticosa ma gli sforzi degli uomini della Rim sono stati tutti ripagati. «Mi sono sentito sempre sicuro con questo gruppo - ammette - qui mi sento parte di una famiglia con Gabriele, Daniele, le presidenti Ilenia e Maura. Dopo il tatuaggio 8.25 avevo fatto una promessa a me stesso: se avessi pianto ancora per questo sport, sarebbero state lacrime di gioia».

Il ragazzo di 22 anni partito dalla Francia è arrivato ieri mattina davanti le coste ladispolane dove è stato accolto da Emilio Jacovacci

In viaggio per il mondo senza meta col suo kayak a sostegno della ricerca contro il diabete: Dougal accolto a Ladispoli

Dougal ha 22 anni, a settembre del 2019 gli è stato diagnosticato il diabete di tipo 1, un problema di salute con cui in molti, nel mondo devono combattere. Una malattia che potrebbe far pensare a chi ne è colpito di doversi privare di molti piaceri della vita.

Ma Dougal ha voluto dimostrare che anche col diabete di tipo 1 si può vivere e ha deciso di mettersi alla prova compiendo la sua piccola impresa e allo stesso tempo, ha voluto legarla alla ricerca sulla cura del diabete. E così a bordo del suo kayak ha deciso di partire dalla Francia senza una meta ben precisa. "Viaggio per non

andare da nessuna parte, ma per andare. Viaggio per amore del viaggio. Il grande affare è muoversi", si legge sul suo blog. E navigando per mare, Dougal è arrivato anche sulle coste del litorale romano. Dopo una pausa a Montalto Marina, è arrivato fin davanti a Santa Marinella e Ladispoli. E proprio qui c'è chi ha deciso di andargli incontro in canoa per accoglierlo. Si tratta di Emilio Jacovacci. E' proprio lui che l'altra mattina, uscito in mare, ha salutato con affetto Dougal che ad agosto si prenderà una pausa dal suo sursku per partecipare alla sfida dell'insulina 360.



Appuntamento tutti i giovedì dal 7 luglio al 25 agosto allo stabilimento Columbia

Torna "Nati per leggere... al mare"

Riceviamo e pubblichiamo - La Biblioteca Comunale di Ladispoli Peppino Impastato è lieta di presentarvi, per il 5° anno consecutivo, l'iniziativa NATI PER LEGGERE... AL MARE!, letture a bassa voce e teatrino Kamishibai per bambini e genitori. Invitiamo le famiglie della città a partecipare, tutti i giovedì dal 7 luglio al 25 agosto alle ore 10.00, presso lo Stabilimento Columbia Beach, in Via Regina Elena 27, che ospita con entusiasmo e da sempre questi speciali appuntamenti di lettura e coccole. Gli incontri, come da tradizione, saranno tenuti dalla nostra affezionata amica Loredana Simonetti, lettrice volontaria accreditata al programma Nati per Leggere ed appartenente al neocostituito gruppo di Lettori Volontari di Cerveteri-Ladispoli-Manziana. Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative di Nati per Leggere, programma nazionale di promozione della lettura

sostenuto dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino, ed ha lo scopo di incentivare la lettura e l'ascolto nei primi anni di vita dei bambini, in particolare nella fascia da 0 a 6 anni. La Biblioteca vi aderisce da sempre offrendo una ricca bibliografia con una sezione dedicata e realizzando durante l'anno laboratori e letture per i più piccoli. Le letture proposte permetteranno ai i bambini di scoprire tanti mondi nuovi e fantastici, coinvolgendoli e meravigliandoli con temi diversi ad ogni appuntamento. Per il primo incontro Loredana presenterà Cappuccetto non è solo rosso: un viaggio che ci farà scoprire tutte le versioni diverse di questo personaggio, conosciute attraverso le fiabe e le storie più belle. Non perdetevi questa occasione di crescita e arricchimento per voi e i vostri piccoli: il tempo



dedicato alla lettura ad alta voce, infatti, è un momento divertente da trascorrere con i bambini, ma è anche uno spazio condiviso di riflessione, ascolto ed un gesto d'amore che avvicina genitori e bambini e pone le basi per diventare futuri lettori. La partecipazione è libera e gratuita ma è gradita la prenotazione ai contatti della Biblioteca o rispondendo a questa e-mail.



La DebbyRoller Team vince ancora

"A nome della Città di Ladispoli torno ad esprimere ancora un volta un grande elogio alla Debby Roller Team, che ha conquistato prestigiosi successi nel pattinodromo di Cremona in occasione di una importante manifestazione riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha commentato l'ennesima performance della società di pattinaggio su rotelle che ha elevato l'immagine sportiva di Ladispoli a livello nazionale. "La Debby Roller Team - prosegue il sindaco Grando - torna dalla Lombardia con due medaglie d'oro ed una di bronzo conquistate contro una agguerrita con-

correnza nei Giochi nazionali della Federazione Italiana Sport Rotellistici. Un particolare elogio alle atlete Novella Cozzolino, prima e terza classificata nella categoria Esordienti dove la giovanissima Alice Beck ha conquistato una medaglia d'oro. Rivolgo inoltre i complimenti a tutti gli atleti del club di Ladispoli che hanno ottenuto piazzamenti importanti, confermando la Debby Roller Team come una delle eccellenze sportive della città. Un grande in bocca al lupo alla società che, dal primo al 3 luglio, sarà impegnata agli Internazionali d'Italia Open che si svolgeranno a L'Aquila".

Blitz della Guardia di Finanza per le disposizioni in materia ambientale

Via Roma: chiuso un altro rimessaggio

Sigilli a un altro rimessaggio a Ladispoli. La Guardia di Finanza, la scorsa mattina, ha chiuso un rimessaggio, il secondo nell'ultimo periodo. Il sequestro preventivo, disposto dalla Procura è scattata, a quanto sembrerebbe, per disposizioni di materia ambientale, per cui questioni igienico sanitarie, i lavori di pulizia e lavaggio delle barche. Non è da escludere che anche in questo caso i residui di olio e nafta non sarebbero stati



smaltiti adeguatamente per essere scaricati invece nel terreno filtrando appunto nel sottosuolo e successivamente a mare.

Ladispoli in lutto per la perdita dell'ex consigliere Antonio Chiappini

Ladispoli piange la scomparsa di Antonio Chiappini. Ex consigliere comunale, a darne notizia sono i familiari a tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Rosario.



Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Serata di altissima qualità che Unindustria ha organizzato il 4 luglio al Porto storico

Premio Campiello a Civitavecchia

Il presidente Cristiano Dionisi: "Cultura come traino per la crescita"

"Siamo davvero molto lieti di ospitare a Civitavecchia gli autori finalisti del Premio Campiello, in una serata di altissima qualità che Unindustria ha organizzato il prossimo 4 luglio, al Porto storico" dichiara Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia, a margine della conferenza stampa di presentazione, questa mattina a Civitavecchia. "Sarà un'occasione importante per ribadire quanto la cultura possa essere un importante traino per la crescita". Alla conferenza stampa, oltre a Dionisi, sono intervenuti Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino, Eugenio Calearo, comitato di gestione Premio Campiello e Gino Saladini,



scrittore e presentatore. L'evento, organizzato da Unindustria in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, è in programma lunedì 4 luglio 2022 alle ore 20 a Civitavecchia al Porto storico presso la fontana del Vanvitelli e sarà presentato da Micaela Palmieri (giornalista Tg1 Rai) e Gino Saladini (scrittore). La cinquantesima finalista del Premio Campiello 2022 è composta da Fabio Bacà, Antonio Pascale, Daniela Ranieri, Elena Stancanelli, Bernardo Zannoni. "Il Premio Campiello, che sarà assegnato il prossimo settembre a Venezia, è uno dei più impor-



tanti riconoscimenti letterari a livello nazionale e nel corso dei suoi sessant'anni ha dimostrato la validità delle sue scelte culturali portando all'attenzione del grande pubblico numerosi scrittori e opere che hanno segnato la storia della letteratura italiana. Gli industriali del Veneto che vollero istituirlo e tuttora ne portano avanti l'impegno con grande passione, furono molto lungimiranti. Per Civitavecchia è quindi un grande onore accogliere la cinquantesima di autori finalisti, nomi di primo piano nel panorama editoriale e culturale italiano. Ringrazio quindi tutte le istituzioni e le imprese partner nell'organizzazione di questo appuntamento con cui Unindustria conferma la sua volontà di lavorare anche per la promozione della cultura e del turismo".

Putin e la guerra in Ucraina: tra i beni congelati dalla Finanza agli oligarchi russi c'è anche la chiesa di Sant'Antonio a Tarquinia

TARQUINIA - C'è anche la chiesa ortodossa di Tarquinia tra i numerosi beni congelati dalla Guardia di Finanza nei confronti di oligarchi e società russe che appoggiano il presidente Vladimir Putin. I provvedimenti della Guardia di finanza, come è noto, sono scattati a seguito della crisi russo-ucraina e della conseguente guerra. La Finanza, come membro del Comitato di sicurezza finanziaria del ministero dell'Economia, ha avviato subito mirati accertamenti economico-patrimoniali sulle persone e sulle società inserite nella black-list dell'Unione europea. Le verifiche della Finanza hanno riguardato oltre 1.100 persone che «hanno contribuito a compromettere o minacciare l'integrità territoriale e la sovranità dell'Ucraina». Dal bilancio operativo diffuso in occasione del 248esimo anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza è emerso che dall'inizio della guerra in Ucraina ad

oggi, in Italia, sono state eseguite nei confronti di 19 soggetti, misure di congelamento di beni presenti sul territorio nazionale, che vanno dagli yacht alle auto, a quote societarie, terreni e pure una scultura da 230mila euro. Solo nelle ultime tre settimane la Finanza ha sequestrato beni per un totale di 54,4 milioni di euro che vanno a sommarsi al miliardo e 700 milioni già congelato dal 23 febbraio al 31 maggio scorso. Tra le ville in costa Smeralda per 53,6 milioni di euro e la Mercedes da 66mila euro, di recente sequestro c'è anche la chiesa di Tarquinia (sottoposta a vincolo del Mibact) che in queste settimane ospitava famiglie ucraine. La chiesa di Sant'Antonio Abate rientra tra i beni sequestrati in provincia di Viterbo, per il 50 per cento, al magnate russo che vanta strettissimi rapporti con Putin, Arkady Rotenberg, per un valore di oltre 625mila euro.



"Fai bei suoni 2022"

Terza edizione della rassegna estiva al Museo del Sax in programma dal 2 al 30 luglio

Al via la terza edizione della rassegna FAI BEI SUONI! al Museo del Saxofono di Fiumicino, che si svolgerà nei fine settimana del mese di luglio. Il titolo della manifestazione parafrasa il famoso libro "Fai bei sogni" di Massimo Gramellini, "un libro dedicato a chi nella vita ha perso qualcosa, un amore, un lavoro, un tesoro e si è smarrito..." ma che poi, dopo una lotta incessante, ha saputo riconquistare la serenità. Nel periodo del lockdown, la musica ci ha aiutato a mantenere il filo dei nostri contatti con gli altri e con le nostre emozioni e "Fai Bei Suoni" intende, ancora una volta, celebrare il "riavvio" alla normalità con la potenza e l'importanza delle arti perché una vita senza arte e musica è solo una vita sbiadita... Grande varietà di generi musicali per il festival che intende celebrare all'aria aperta il popolare strumento offrendo un

ventaglio di proposte musicali di alta qualità. Attilio Berni, grande collezionista di saxofoni e direttore del Museo, ha pensato di diversificare il calendario con una serie di concerti serali, sul palco esterno della location che ospita la più grande collezione di saxofoni al mondo. Si inizia Sabato 2 luglio con lo spettacolo Jazz & Cabaret di Pablo & Pedro unitamente al concerto dixie della Continental Jazz Band. Domenica 3 luglio sarà la volta dei del Duo Camilletti, nell'ambito degli eventi dedicati a "I giovani virtuosi della musica". Venerdì 8 luglio andrà in scena AcCordeOn di Stefano Indino e Michele Ascolese, prima del concerto di domenica 10 luglio con la RusticaXBand, ensemble di 25 giovani ragazzi vincitore dell'European Jazz Award e diretto dai Pasquale Innarella. Sabato 16 luglio il Vittorio Cuculo Quartet, formato da Vittorio

Cuculo ai saxofoni, Gegè Munari alla batteria, Danilo Blaiotta al pianoforte e Enrico Mianulli al contrabbasso sarà l'unicum della settimana mentre il sabato successivo, 23 luglio sul palcoscenico sarà in azione il Dixie Summit, ovvero il Gotha del jazz tradizionale italiano, con Red Pellini al sax alto, Luca Velotti al clarinetto, Giorgio Cuscito al sax tenore, Gino Cardamone al banjo e Gianluca Galvani al sousaphone. In conclusione della rassegna, sabato 30 luglio, l'esibizione del Pathorn SRIKARANONDA Quartet, unica tappa italiana del tour europeo del celebre saxofonista thailandese e ultima performance prima della pausa estiva, in attesa di settembre e della prossima edizione del Fiumicino Jazz Festival. I concerti del Museo del Saxofono, saranno anticipati da gustose apericene (facoltative) che avranno inizio alle ore 20:30



al costo di €15:00. I biglietti per i concerti, con inizio alle ore 21:30, sono acquistabili in loco o sul sito Liveticket. E' consigliata la prenotazione.

Il sindaco Montino: "Una decisione che abbiamo preso convinti come siamo del valore immenso del volontariato e non solo durante le emergenze"

Fiumicino: ieri il taglio del nastro per la nuova sede della Misericordia



Taglio del nastro per la nuova sede della Misericordia di Fiumicino. La struttura è sorta in un'area di Pleiadi "che prima era tutta sterpaglia e ora, invece, diventerà un punto di riferimento per tutta la città", ha detto il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino. "Una decisione che abbiamo preso, come amministrazione, convinti come siamo del valore immenso del volontariato e non solo durante le emergenze". "Voglio ringraziare il presidente nazionale delle Misericordie, Domenico Giani, la governatrice della misericordia di Fiumicino Elisabetta Cortani, tutte le volontarie e i volontari che, in questi anni di emergenza non si sono mai tirati indietro, spendendosi con grande genero-



sità, come anche tutte le altre organizzazioni di volontariato che sono state e continuano ad essere fondamentali". "Ringrazio per la presenza l'assessore alla Salute Alessio D'Amato, il vice-



sindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, Anselmi e Alessandra Colonna, gli assessori della mia giunta presidente del consiglio Angelo Carocchia, Anna Maria Alessandra Vona e i consiglieri".



CASSETTE DI LEGNO - Sul posto anche le unità cinofile e un elicottero: due pregiudicati ai domiciliari, una decina i denunciati dai militari Maxi blitz dei Carabinieri a San Liborio: sequestrati 140 grammi di hashish



Sirene spiegate, cani al guinzaglio, un elicottero che sorvola San Liborio. Non è la scena di un film, ma il set operativo messo su ieri mattina dai Carabinieri di Civitavecchia, che per la seconda volta in pochi mesi hanno fatto visita ai residenti delle casette di legno, tra lo stupore dei cittadini che abitano nelle vicinanze. E il motivo è sempre lo stesso: la droga. E in effetti, tra una denuncia e l'altra - in totale circa dieci - per occupazione abusiva di alloggi, e per detenzione illegale di arma, i militari hanno arrestato due pregiudicati del posto, sorpresi con circa 140 grammi di hashish. Controlli e perquisizioni effettuati da circa cinquanta militari durante l'intera mattinata, poi la conclusione del blitz, con i due arrestati ai quali sono stati concessi i domiciliari.



È ormai scontro tra il consigliere e i fedelissimi del sindaco Tidei Roberto Angeletti è stato rimosso dal gruppo whatsapp di maggioranza

Si fa sempre più aspra la polemica tra il consigliere dissidente di maggioranza e i suoi compagni di cordata. Dopo aver criticato il sindaco Tidei sulla questione relativa al segnale Tv, che in estate è praticamente assente, Roberto Angeletti ha detto a chiare lettere di non condividere il project financing sulla Passeggiata al Mare che di fatto privatizzerebbe il bene pubblico senza guadagni per il Comune. Ma la sortita di Angeletti sulle pagine dei giornali e sui social, gli è costata la cancellazione dal gruppo whatsapp della maggioranza. "Il capogruppo del Pd Andrea Amanati - dice Angeletti - si è permesso di escludermi dal gruppo consiliare. Rimango basito da questo comportamento perché penso sia arrivato dopo aver pubblicato un articolo, esprimendo un mio pensiero sul discorso delle ricezioni tv sul quale, tempo indietro, presentai un progetto per risolvere il problema. Esprimere un pensiero credo sia legittimo, sia per il mio ruolo da consigliere di maggioranza di cui faccio ancora parte e nessuno si può permettere di discutere a



meno che non sia una mia decisione, sia perché, se vorrò uscire, dipende da me. Penso che qualcuno avrà autorizzato Amanati ad estromettermi dal gruppo, e dovrà rispondere di questo, poi dovranno darmi spiegazioni di tale comportamento i membri del consiglio, perché vorrei ricordare a tutti che se Tidei è seduto su quella poltrona, lo deve anche a me ed è irrispettoso verso la mia persona e verso il

popolo che mi ha eletto. La libera espressione e il libero pensiero sono un diritto di tutti". Via social arriva la risposta del capogruppo del Pd Andrea Amanati. "Sinceramente non voglio rispondere a Angeletti - dice il capogruppo - i chiarimenti, se vuole, si fanno in presenza, tra persone e non sui social, dove poi qualche personaggio ne approfitta per giocare. Certo che ci sta una spiegazione e come capogruppo di maggioranza, su indicazione del sindaco e di tutti gli altri consiglieri, è stato rimosso da un gruppo di lavoro whatsapp, non dalla maggioranza. Lui sa bene il perché. Non è di certo per la stupidaggine del segnale Tv. Prima di ogni cosa il suo comportamento e i continui attacchi ai suoi colleghi e soprattutto alle donne. Basta sentire tutte le campane. Prima di essere un consigliere e a non aver mai mosso un dito per questa città sia per quel che riguarda il segnale Tv su cui aveva carta bianca e non ha saputo fare nulla, come il bando del ministero sulla videosorveglianza, bisogna essere corretti nei confronti delle persone".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News
ppn
www.primapaginaneews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

Un ricco cartellone di grandi eventi tra musica, teatro e sport dal 2 luglio all'11 settembre

Sotto il cielo del Castello di Santa Severa

L'estate si arricchisce di appuntamenti a contatto con la natura e tanto altro

Dal 2 luglio all'11 settembre, tornano le serate estive in riva al mare con "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa", rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio. Il Castello, di proprietà della Regione Lazio, è gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella e Coopculture. Oltre 160 eventi tra concerti, teatro, comedy, ma anche sport, con il CONI Lazio, e poi laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking, grazie a Parchilazio. E ancora, una mostra sui fumetti di Pat Carra, conferenze, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degustazioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare.



Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto etrusco di Pyrgi. "Il Castello di Santa Severa è il simbolo della rinascita della nostra Regione - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti -. Una struttura dalla bellezza unica che abbiamo salvato dal degrado e restituito alla collettività, riaprendolo a tutti e riempiendolo di nuove opportunità: abbiamo costruito l'Ostello più bello d'Europa, affacciato direttamente sul mare, e trasformato questo bellissimo luogo in un polo culturale e turistico di riferimento per il nostro territorio. Un traguardo importante raggiunto grazie a una strategia vincente: la gestione virtuosa di LAZIOcrea, la collaborazione con il Ministero della Cultura e una rete straordinaria di amministratori locali che ha consentito di fare sistema creando un modello Lazio di sviluppo diffuso e condiviso intorno alla cultura. Anche quest'anno, con l'estate alle porte, abbiamo voluto organizzare all'interno del Castello e negli spazi limitrofi una rassegna con eventi culturali, sportivi e naturalistici che siamo sicuri sarà in grado di attirare cittadini e turisti per il ricco ventaglio di appuntamenti che è in grado di offrire" - ha concluso il Presidente. Un programma ricco e articolato con la musica protagonista in tutte le sue declinazioni: Ludovico Einaudi, Rancore, Aka 7even, Myss Keta, Roberto Vecchioni, Tosca, Luca Barbarossa, Angelo Branduardi, Dargen D'Amico, Mezerg, Marina Rei, Chiara Civello, Mogol e Gianmarco Carroccia, Margherita Vicario, Tananai, Giovanni Truppi, Michele Bravi, gIANMARIA,

Orchestraccia, Carlo Massarini e The Beatbox, Deddy, TTR Piano Trio. Non mancherà il jazz con Danilo Rea, Roberto Gatto e il Fabrizio Bosso Quartet, la classica con la JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i Solisti Aquilani e un Gran Gala della Lirica. Il teatro con Ascanio Celestini, Edoardo Leo, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Neri Marcorè e la comicità con Valerio Lundini & i Vazzanikki, Maurizio Battista, Francesca Reggiani, Caterina Guzzanti con Arianna Gaudio e Federico Vigorito, Pierluca Mariti e Ruggero de I Timidi. Si preannuncia un'estate piena di appuntamenti, dunque, in un luogo straordinario, inserito nei circuiti turistici mondiali per la sua bellezza e particolarità;



imperdibile la struttura principale del castello, il borgo medioevale annesso, i Musei del Mare e della Navigazione antica e del Castello, oltre all'Ostello aperto tutto l'anno. I ragazzi della community LAZIO YOUth CARD, inoltre, potranno usufruire di tanti vantaggi e sconti da scoprire nel corso dell'estate direttamente sull'App LYC.

Gli Spettacoli

Sarà il rapper Rancore a inaugurare, sabato 2 luglio, "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa". Dal palco di Sanremo, passando per quello del Primo Maggio a Roma, il rapper romano è in arrivo a Santa Severa con il tour di presentazione del suo ultimo album Xenovero. Domenica 3, Ascanio Celestini porta in scena Museo Pasolini, il nuovo spettacolo realizzato in collaborazione con Romaeuropa Festival: un omaggio al grande scrittore e regista di cui ricorre il centenario della nascita. Giovedì 7 luglio I suoni del silenzio co-esistono un progetto per riconsiderare la musica e i linguaggi artistici come forma di comunicazione alternativa e valida. Momenti di qualità musicale e interdisciplinare a cura dell'Associazione Haute Culture e il Maestro Vito Terribile con ingresso gratuito.

Spazio alla comicità, venerdì 8 luglio, con Valerio Lundini & i Vazzanikki, la band che ha omag-

giato tutti gli ospiti del programma 'Una Pezza di Lundini' su Rai 2; giovedì 14, il pianista Danilo Rea e il batterista Roberto Gatto, che esordirono insieme nella scena musicale nel 1975, si incontrano sul palco per un concerto unico, accompagnati dal bassista Pierpaolo Ranieri; venerdì 15 luglio, Tosca in concerto con Morabeza, l'album con cui ha ottenuto due Targhe Tenco come miglior interprete di canzoni e miglior canzone (Ho amato tutto); a seguire, sabato 16 luglio, il talento, l'ironia e la comicità irresistibile di Maurizio Battista nel suo spettacolo Tutti contro Tutti, mentre domenica 17, il concerto-evento in memoria del Maestro Ezio Bosso in cui il TTR_Piano Trio eseguirà le sue opere più famose, rimanendo fedele all'approccio tecnico e interpretativo richiesto dal compositore, facendo così rivivere il suo spirito tramite la sua arte.

Tornano le serate nell'ambito del festival LAZIOsound, il programma regionale che valorizza le nuove energie musicali della Regione: mercoledì 20 luglio, il jazz torna protagonista nel concerto del quartetto del trombettista Fabrizio Bosso, mentre giovedì 21, l'iconica cantante milanese Myss Keta presenta in concerto per la prima volta dal vivo gli inediti del nuovo album Club Topperia; chiudono il fine settimana Margherita Vicario, venerdì 22 luglio, e i Solisti Aquilani insieme a Daniele Orlando con le Quattro Stagioni di Vivaldi, domenica 24.

Martedì 26 luglio, Caterina Guzzanti, Arianna Gaudio e Federico Vigorito, con Filippo Gatti alla parte musicale, saranno sul palco di Santa Severa con La scoria infinita, spettacolo

ispirato all'omonimo podcast, commedia dei luoghi comuni, liberamente tratto da fatti realmente accaduti. Mercoledì 27, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, poeti dell'assurdo, protagonisti di suggestioni quasi fotografiche e di duetti ai limiti del nonsense dalla dirompente comicità nello spettacolo Fratto_X; giovedì 28, il pianoforte classico insieme alle sonorità di musica elettronica e techno dell'artista francese Mezerg. Venerdì 29 luglio, il concerto della cantautrice e percussionista Marina Rei; sabato 30 concerto gratuito della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con un programma da Beethoven a Ravel, mentre domenica 31 chiude gli appuntamenti di luglio il concerto di Luca Barbarossa. Lunedì 1° agosto, evento speciale (unica data nel Lazio) per il concerto al tramonto di Ludovico Einaudi, impegnato in un tour mondiale per presentare i brani del suo ultimo album Underwater. Mercoledì 3, lo spettacolo concerto Emozioni di e con Mogol, icona della musica leggera italiana che ripercorre tutti i successi scritti insieme a Lucio Battisti, ed eseguiti dal vivo da Gianmarco Carroccia e un'orchestra di 16 elementi. Venerdì 5 il cantautore vicentino Gianmaria, reduce dal successo di XFactor, mentre sabato 6 agosto, Edoardo Leo con il suo spettacolo Ti Racconto una Storia.

Musica e comicità, martedì 9 agosto, nello spettacolo di Ruggero de I Timidi, mentre il 10 agosto, serata evento di gala a ingresso libero con la musica lirica dal titolo E lucevan le stelle... con i cantanti solisti Marta Mari (soprano), Marina Ogii (mezzo soprano), Alessandro Fantoni (tenore) e Salvatore Grigoli (baritono), diretti dal M° Stefano Giaroli che si esibiranno con l'Orchestra Sinfonica Cantieri d'Arte, composta da 20 elementi, i quali accompagneranno il pubblico in un viaggio attraverso le più famose arie d'opera italiane, per una notte di San Lorenzo davvero speciale. Pierluca Mariti, noto anche come @piuttosto_che, farà divertire il pubblico di Santa Severa, giovedì 11, con il suo nuovo show comico Ho fatto il Liceo Classico. Domenica 14, l'Orchestraccia farà cantare, ballare, ridere, riflettere e commuovere. Martedì 16 agosto, il concerto

Camminando in due di Angelo Branduardi, mercoledì 17 Aka 7even porterà sul palco di Santa Severa i brani che hanno fatto ballare in questi due anni e presenterà per la prima volta dal vivo il nuovo singolo Come la



Letteratura al "Castello" Libri e autori in riva al mare

Nel ricco cartellone della rassegna, non poteva mancare uno spazio dedicato ai libri, con presentazioni e incontri con autori. L'8 luglio, Giuseppe Di Piazza presenterà "O tu o lui" (Harper Collins 2022), un noir che ricorda i grandi maestri americani del genere, da Ellroy a Winslow, ma che sa raccontare l'Italia di oggi nei suoi aspetti oscuri e nelle sue radici terribili. Il 10 luglio è la volta di Nadia Terranova, una delle voci più importanti e profonde nella narrativa italiana contemporanea, che con Annalisa Camilli, parlerà del suo nuovo romanzo "Trema la notte" (Einaudi Stile Libero, 2022). Rossella Pastorino, già vincitrice del Premio Campiello e finalista del Premio Strega, il 15 luglio, con Valentina Farinaccio, racconterà, "Io, mio padre e le formiche" (Salani, 2022). Il 22 luglio, La Setta dei Poeti Estinti: reading spettacolo su Pablo Neruda, a cura di Emilio Fabio Torsello e Mara Sabia. Il 29 luglio, due libri e due autrici in dialogo fra loro: Elisa Casseri, "Grand tour sentimentale" (Solferino, 2022) e Laura Marzi, "La materia alternativa" (Mondadori, 2022). Infine, il 5 agosto, Arianna dell'Arti, uno dei più grandi talenti della scrittura da stand up, presenterà e leggerà "Wonderwoman. Monologhi, racconti e trallallà" (Miraggi Edizione, 2022). Da non perdere, inoltre, da luglio a settembre, la XXII edizione di "Cose, Uomini e Paesaggi del Mondo Antico": un ciclo di conferenze a cura del polo museale civico del Castello di Santa Severa diretto da Flavio Enei, in collaborazione con il Gruppo archeologico del territorio cerite. Le conferenze si svolgeranno nel Cortile delle Barozze alle ore 21.15 con ingresso libero. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del Castello.



prima volta. Giovedì 18 la comicità dirompente di Francesca Reggiani nello spettacolo Gatta Morta, sabato 20 Chiara Civello e domenica 21 lo spettacolo musicale della band The Beatbox Beatles con Carlo Massarini, Magical Mystery Box, un viaggio musicale e divulgativo dentro la straordinaria storia dei Beatles. Martedì 23 agosto concerto gratuito della Banda musicale della Polizia di Stato: la fanfara composta da 50 elementi, riconosciuta tra le migliori orchestre di fiati a livello internazionale, torna al Castello con esecuzioni dall'alto profilo artistico. Venerdì 26 agosto, Roberto Vecchioni con L'Infinito tour, un grande spettacolo di canti, immagini e monologhi. Sabato 27, il concerto di Deddy, finalista dell'edizione di Amici 20 chiude gli appuntamenti di agosto al Castello di Santa Severa. Giovedì 1° settembre, Michele Bravi con Zodiaco Tour, che prende il nome dall'ultimo singolo del cantautore vincitore della settima edizione di X Factor. Venerdì 2 settembre Giovanni Truppi in concerto con Tutto l'Universo, mentre martedì 6 Neri Marcorè in Le mie canzoni altrui, un concerto che spazia nel mondo dei cantautori italiani e stranieri, dal folk al pop, nella condivisione con il pubblico di un patrimonio musicale comune. Infine, mercoledì 7, il giovane cantautore Tananai porterà tutta la propria energia in tour, dopo l'esperienza sanremese dello scorso febbraio con Sesso Occasionale. L'8 settembre la seconda tappa di Spaghettiland, il boutique festival del noto format Spaghetti Unplugged, che, tra i vari, presenterà in concerto Dargen D'Amico, reduce dal successo di Sanremo, che presenterà il suo decimo album in studio "Nei sogni nessuno è monogamo".

La Mostra

Il Castello di Santa Severa ospiterà anche la mostra Anticorpi a fumetti di Pat Carra, autrice di fumetti e vignettista satirica. La Carra interpreta la pandemia da Covid-19 in chiave umoristica e satirica, passando dalla crisi della sanità a quella sociale e politica, dalle paure attraversate negli ultimi due anni al pande-

monio del presente. Decine di vignette e strisce illuminano le sfaccettature del trauma collettivo e lo riportano a una misura umana, facendo ridere e sorridere. Un'attonita ragazza si chiede "Pandemonio è il maschile di pandemia?". Di fumetto in fumetto, sfilano dialoghi tra amiche, medici e pazienti, bombe e margherite, maghe e profete, gatte, vermi, larve. Come la bomba, anche il Covid ha un volto per parlargli meglio e non ridurlo a un fantasma scientifico. La mostra, che ha esordito a Parma nel 2021, sarà esposta al Castello attualizzata e arricchita da nuove tavole.

Sport e Natura

Il CONI Lazio, in collaborazione con LAZIOcrea e il Comune di Santa Marinella, sarà tra i protagonisti dell'estate a Santa Severa con il 'Villaggio dello Sport al Castello', che promuoverà lo sport per tutti durante l'intera estate. Dal 2 luglio al 4 settembre, il sabato e la domenica, dalle 11 alle 19, ci saranno cinque aree sportive dove si alterneranno le oltre 20 discipline previste, dagli sport di squadra a quelli acquatici, dai giochi della mente alle ginnastiche per tutte le età. Il villaggio, inoltre, sarà aperto durante l'intera settimana di Ferragosto (dal 13 al 21 agosto), e per l'occasione sarà installata anche una parete di arrampicata sportiva vista mare. Tutte le attività saranno gratuite e gli utenti saranno seguiti da istruttori qualificati delle Federazioni sportive, Discipline associate e Enti di promozione sportiva. Dal 15 al 17 luglio, sulla spiaggia ai piedi del Castello torna Italia Surf Expo che in questo 2022 raggiunge la sua 23ª edizione. Tre giorni all'insegna della Surf Culture, con contest acrobatici, sfilate, beach party e tantissime anteprime e novità a cura dell'ASD Santa Marinella Surf Club. Grazie a Parchilazio, visitatori di tutte le età potranno partecipare a tante interessanti attività all'insegna dello sport e della natura. Inoltre, ogni fine settimana ci saranno le degustazioni con i prodotti a marchio a Marchio Natura in Campo. Quest'anno è stata avviata una importante collaborazione con Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze

dell'Antichità, per il progetto "Natura e Archeologia" per visite guidate straordinarie aperte al pubblico, in tutti i week end estivi, del sito archeologico di Pyrgi, condotte da docenti e studenti impegnati nello scavo didattico. Domenica 3 luglio e domenica 7 agosto, appuntamento alle 20.30 con la visita guidata gratuita La notte delle Falene nella Riserva Naturale di Macchiatonda, un'esperienza unica per scoprire il segreto mondo delle falene. Nei weekend di luglio (2, 3, 16 e 17) e di agosto (6, 7, 20, 21, 27 e 28) appuntamento a ingresso libero con Aquaexploring: il castello dal mare, pagaiando tra la storia e una natura ancora selvaggia. Su prenotazione alle 9.00, 11.30, 15.00 e 17.30. Negli stessi giorni, da non perdere le Challenge, attività gratuite di collaborazione e fiducia rivolte ai bambini con famiglie. Su prenotazione, alle 17.00, 18.00, 19.00 e 20.00. Diversi gli appuntamenti di Archeotrekking tra Macchiatonda e Pyrgi. A luglio (10, 23 e 24), agosto (6, 7, 21) e settembre (3 e 4) alle ore 17.00, visita guidata alla scoperta del Castello di Santa Severa, della Riserva naturale di Macchiatonda e del Monumento naturale di Pyrgi. Una passeggiata nei luoghi magici e incantevoli che circondano il Castello di Santa Severa, tra natura e storia. Sabato 9 luglio e sabato 20 agosto alle 18.00 sarà possibile fare la stessa gita in ebike. Tutti gli appuntamenti di archeotrekking, sono su prenotazione, al costo di 8 euro e gratuiti per i minori di 18 anni. Nei mesi di luglio, agosto e settembre appuntamento con tanti eventi e laboratori unici e irripetibili tutti a ingresso gratuito alle 17.00, 18.00, 19.00 e alle 20.00. Sabato 2 luglio, con Animali Golosi, sarà possibile scoprire i gusti di alcuni animali, invogliarli a uscire allo scoperto, preparando loro dei piatti saporiti (dai 4 anni in su). Domenica 3 luglio, con L'Orto da asporto, tutti pronti con paletta e terriccio, per piantare i semi della frutta e della verdura e portarli a casa per realizzazione un piccolo orto "take-away" (dai 4 anni in su). Sabato 9 luglio alle 19.00, da non perdere l'evento musicale Il Castello a pedali. È musica per

l'Ambiente! che vede protagonisti artisti sensibili ai temi ambientali e della sostenibilità. Con Andrea Satta & Tete de Bois e la presenza di altri artisti. Ingresso gratuito. Doppio appuntamento, sabato 9 e domenica 10 luglio, con il laboratorio Un giorno nella preistoria: dal fuoco al vaso per cimentarsi nella creazione di un piccolo vaso così come fecero i nostri antenati e provare alcune delle tecnologie preistoriche; un viaggio invece alla scoperta degli scheletri di pesci, mammiferi e uccelli con Scheletri nell'armadio (massimo 15 partecipanti dai 7 anni in su). Sabato 16 luglio, c'è il laboratorio naturalistico Animali da favola per scoprire perché una chiocciola dal guscio o il mistero del letargo di alcuni animali; domenica 17 ci si potrà sporcare le mani con Bon Bon di semi dove i bambini avranno la possibilità di impastare una pallina di argilla piena di semi per rendere ancora più verdi le nostre città, scegliere il sito in cui far crescere le piante e poi lanciare le loro bombe di semi (dai 4 anni in su). Sabato 23 luglio, Super Mario Zoo: i TrasformAnimali: un'occasione per scoprire tutte le metamorfosi degli animali trasformisti e un gioco dove, se si supereranno tutti i livelli, si potrà anche vedere qualche TrasformAnimale dal vivo (dai 6 anni in su). Domenica 24, Superpoteri bestiali, un'occasione per scoprire le straordinarie caratteristiche degli animali che si arrampicano sui muri, che sanno cambiare forma, che sono immuni ai veleni o hanno una corazza super resistente (dai 5 anni in su). Sabato 30 e domenica 31 luglio, doppio appuntamento con Tracce di vita lungo la spiaggia e Il meraviglioso mondo degli insetti. Passeggiando lungo la spiaggia e osservando tra gli scogli si possono osservare reperti a volte molto curiosi: sabbie, microplastiche, gusci e altri resti di organismi saranno il tema del primo laboratorio. Invece, nel secondo, in replica anche il 3 e 4 settembre, sarà possibile avvicinarsi alla storia di animali inver-

tebrati a sei zampe e muniti di ali che hanno saputo colonizzare il mondo, al di fuori del mare, come farfalle, coleotteri, insetti stecco, api, vespe e libellule (dalle 17.00 alle 21.00, dai 7 anni in su). Sabato 6 agosto, alle 20.30, serata a ingresso gratuito in Riserva con I rapaci notturni alla scoperta di chi vive nella notte, delle loro abitudini e di come comunicano nell'oscurità. Un appuntamento per famiglie con bambini dai 7 anni in su. Sempre sabato 6 agosto, Crash! La torre dell'ecosistema per scoprire i delicati equilibri nascosti negli ecosistemi, giocando con una divertente torre fatta da tanti mattoncini colorati. Ogni colore è una specie e ciascun mattone poggia sugli altri, proprio come negli ambienti naturali in cui tutti sono collegati da una fitta rete di relazioni ecologiche. Se si tolgono o aggiungono pezzi la torre cambierà il suo equilibrio (dai 5 anni in su). Domenica 7 agosto appuntamento con Pianta la pianta in cui osservare i semi e imparare a riconoscere quali piante diventeranno una volta germogliati. Ciascuno potrà scegliere il suo seme preferito da piantare e riportare a casa in un simpatico contenitore (dai 4 anni in su). Sabato 20 agosto c'è Rintraccia la traccia per trasformarsi in cacciatori di tracce, conoscere gli indizi lasciati dagli animali a l i

come penne, resti di cibo, borre e tanto altro in un divertente gioco a squadre (dai 6 anni in su). Domenica 21 con Verdicapelli ciascuno potrà costruire il suo personale "erbafufo" e sarà l'occasione per scoprire meglio cosa sono e a cosa servono i semi (dai 3 anni in su). Sabato 27 agosto con Squame, peli, più e antenne si potranno conoscere dal vivo alcuni animali per osservarne da vicino le caratteristiche e gli adattamenti all'ambiente in cui vivono. (dai 3 anni in su). Domenica 28, grazie al laboratorio L'Aspirainsetti, si potranno conoscere le varietà di insetti e altri invertebrati, osservandoli da vicino grazie proprio all'aspirainsetti, uno strumento fondamentale per ogni minientomologo (dai 4 anni in su). Sabato 3 e domenica 4 settembre appuntamento dalle 17 alle 21 ai due stand permanenti Il meraviglioso mondo degli insetti, già in programma il 30 e 31 luglio e Il meraviglioso mondo degli uccelli nel quale si potrà scoprire come da un uovo con guscio, si finisce tra piccoli e grandi pennuti, tra piumaggi iridescenti, penne silenziose, becchi adunchi e zampe palmate (dai 7 anni in su).



Costa 14,5 miliardi all'anno, praticamente 251 euro a cittadino La burocrazia uccide i Comuni

La burocrazia "soffoca" anche i Comuni, soprattutto quelli di piccolissima dimensione. Tuttavia, a pagare il conto più salato sono i cittadini che devono sostenere un costo aggiuntivo pro capite pari a 251 euro all'anno, che, in termini complessivi, sfiora i 14,5 miliardi di euro. Infatti, per poter ottemperare agli adempimenti richiesti dal legislatore e alle disposizioni/procedure fissate dai ministeri, è necessario utilizzare molto personale e impegnare tanto tempo che, invece, potrebbero essere investiti più proficuamente per erogare ulteriori servizi, in particolar modo a cittadini e imprese. L'analisi è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA per conto dell'ASMEL.



Questo approfondimento ha ricevuto lo spunto dall'osservazione dei dati riferiti alla missione numero 1 dei bilanci comunali che, con buona approssimazione, misurano le spese di funzionamento della macchina amministrativa comunale; rapportando tale aggregato alla spesa corrente totale in capo a ciascun Comune, il risultato individua la quota di risorse assorbite annualmente dalla burocrazia. Tale aggregato di bilancio comprende servizi come la "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", l'"ufficio tecnico", la "gestione delle entrate tributarie e i servizi fiscali", la "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" e le "risorse umane". E' bene comunque sottolineare che un elevato valore di questo aggregato non necessariamente corrisponde a una gestione inefficiente delle risorse o, peggio ancora, a sprechi e a sperperi. Queste voci, infatti, includono anche servizi di carattere prettamente istituzionale - come le "elezioni e consultazioni popolari", l'"anagrafe e lo stato civile" e gli "organi istituzionali" - che hanno costi e dimensioni occupazionali spesso non ulteriormente "comprimibili".

Sebbene negli ultimi anni l'incidenza delle spese per i servizi generali, amministrativi e di gestione sulla spesa corrente sia leggermente in calo, nel 2020 (ultimo anno in cui i dati sono disponibili), si è attestata al 27 per cento (-1,1 per cento rispetto al 2016).

Per i 7.900 Comuni presenti nel Paese, questa incidenza presenta un costo annuo, in termini complessivi, pari a 14,5 miliardi di euro. Come dicevamo più sopra, a fronte di una media generale pari a 251 euro procapite, le amministrazioni comunali più piccole (fino a 5 mila abitanti) registrano il costo più elevato (344 euro procapite): seguono i municipi con oltre 60 mila abitanti (259 euro) e quelli con classi demografiche intermedie (238 euro per i Comuni tra i 5 e i 10 mila abitanti, 212 euro per quelli fra i 10 e i 20 mila abitanti e, infine, 208 euro per le amministrazioni fra i 20 e i 60 mila abitanti).

Al netto della situazione presente in Valle d'Aosta (incidenza della spesa servizi generali-amministrativi su spesa corrente totale del 41,8 per cento, per un costo totale pari a 97 milioni), a livello territoriale a soffrire maggiormente il peso dell'oppressione burocratica sono le realtà amministrative ubicate nelle regioni del Mezzogiorno. Basilicata con il 34,6 per cento (pari a un costo totale annuo di 152 milioni di euro), Molise con il 34,5 per cento (93 milioni di euro), Sicilia con il 33 per cento (973 milioni di euro) e la Calabria con il 32,8 per cento (513 milioni di euro) registrano le situazioni più critiche. Le regioni meno investite da queste criticità, invece, sono la Puglia con una incidenza del 24,7 per cento (costo annuo di 738 milioni di euro complessivi), la Lombardia con il 24 per cento (2,1 miliardi di euro) e, infine, il Lazio con il 22,6 per cento (1,5 miliardi di euro).

"In altri termini - rileva Francesco Pinto Segretario generale ASMEL - sono proprio le amministrazioni più svantaggiate, le più piccole e quelle ubicate al Sud, a soffrire di più per l'incidenza di una burocrazia eccessiva. Ormai nei Comuni il peso di adempimenti, spesso puramente formali o ridondanti, rappresenta sempre più l'ostacolo maggiore al buon funzionamento degli Enti. Un allarme lanciato dalle Pmi e il fatto che ora venga denunciato da strutture pubbliche la dice lunga sui guasti generati dall'eccesso di regolazione, vera zavorra del sistema Italia".

D'Amato: "Nasce il centro di contrasto alla resistenza agli antibiotici" Salute: "Modello Viterbo" Donetti (Asl): "Vivere secondo un approccio One Health"

L'Organizzazione mondiale della sanità propone il concetto 'One Health' come piattaforma di riferimento multisettoriale per la prevenzione e l'organizzazione sanitaria globale, un approccio culturale, strategico e di monitoraggio in cui uomo, animali e territorio sono componenti di un unico e interconnesso 'ecosistema salubre'. Ma cosa deve accadere nel concreto affinché questo ecosistema esista e sia monitorato con puntualità? Come si devono attrezzare le comunità nazionali e i sistemi sanitari e produttivi per governare con un reale approccio di salute globale? Su questi temi, nei giorni scorsi, si è tenuto 'La Salute è un bene unico. One Health e modelli di gestione integrata sul territorio: il caso Viterbo', un evento di

approfondimento multidimensionale che ha caratteristiche uniche in Italia. Proprio a Viterbo è stato infatti attivato l'innovativo ed inedito Centro di Contrasto all'antimicrobico-resistenza, che situa le sue progettualità ed azioni all'interno della logica One Health connettendo in un'unica governance il benessere degli uomini, del territorio e degli animali, con il contributo di medici, veterinari, strutture territoriali della sanità, realtà produttive e della grande distribuzione.

"La resistenza agli antibiotici - ha commentato l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato - è uno dei più importanti problemi emergenti di sanità pubblica. Sin dalla loro scoperta, ormai circa 100 anni fa, gli antibiotici hanno salvato la vita a milioni di persone. Purtroppo, però, l'utilizzo continuo e a volte eccessivo di antibiotici ha fatto sì che i batteri siano diventati resistenti ai farmaci che, in alcuni casi, hanno cominciato a perdere efficacia. La nascita del centro di contrasto è dunque un'ottima notizia che va nella giusta direzione".

Il modello di Viterbo è stato illustrato da Alessandro Pastore, Coordinatore del Centro di Contrasto all'Antimicrobico-resistenza, e Nicola Ferrantini, Direttore f.f.-U.O.C. Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti.

Il Centro di contrasto all'antimicrobico-resistenza della Asl di Viterbo costituisce una struttura di coordinamento incardinata nel Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria. Opera con lo scopo di dare impulso al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (Pncar) e nei Piani nazionale, regionale ed aziendale della prevenzione, attraverso la gestione di programmi specifici in materia di formazione/informazione di professionisti sanitari, stakeholder e cittadini; sorveglianza e monitoraggio nell'utilizzo degli antibiotici; ricerca e innovazione. Il Centro oggi opera in particolare sui Critically Important Antimicrobials-Ica, antibiotici di importanza critica per l'uomo e individuando nuovi ambiti di ricerca o implementando i programmi già in atto con lo scopo di acquisire nuovi dati e informazioni.



"Oggi abbiamo presentato uno dei modelli della Asl di Viterbo, il modello del Dipartimento di prevenzione, il modello del Centro di antibioticoresistenza - ha spiegato il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti - ma la funzione della giornata non è questa perché con Mariapia Garavaglia, che ringrazio, ci siamo dette che si tratta di un tema così importante che doveva essere portato avanti perché emergente. È un tema che non può essere affrontato in urgenza ma con attività di programmazione e azione sinergica, in quello che viene definito l'approccio One Health, un approccio dove effettivamente la salute umana, la salute animale e la salute ambientale sono fortemente interconnesse". "Molto spesso, però - ha proseguito - l'agenda dei decisori politici non è sempre così concretamente attiva, la tempistica non è sempre così concreta rispetto a questo elemento. I decisori politici siamo tutti noi, innanzitutto la pubblica amministrazione, non solo la sanità ma gli enti locali, le regioni, nelle nostre attività normative e regolatorie, programmatiche ed attuative e abbiamo l'obbligo di fare in modo che questa agenda sia fortemente concreta. I decisori politici sono anche gli imprenditori privati e poi, come dicevo, siamo tutti noi, che dobbiamo essere fortemente consapevoli di quali sono i determinanti della nostra salute, di come l'ambiente incide fortemente sulla nostra salute".

"In questo contesto - ha sottolineato Donetti - l'Asl di Viterbo si colloca in due di queste categorie: la prima è quella che è un soggetto pubblico e quindi ha l'obbligo di attuare quelle azioni regolatorie, programmatiche ed attuative proprio per inserirsi in modo tempestivo in questa agenda, che deve essere così importante. La seconda è che noi siamo una comunità, siamo principalmente una comunità di cittadini, quindi tutti noi dobbiamo essere fortemente consapevoli di quelli che sono i determinanti della nostra salute e come soggetti privati, come individui dobbiamo essere portatori di questo approccio One Health".

"Il Covid ha davvero messo a dura prova il Servizio sanitario nazionale e regionale - ha poi dichiarato - ma devo dire che ce la siamo cavata davvero bene, siamo riusciti a rispondere in modo efficace insieme e l'abbiamo fatto riorganizzando la rete ospedaliera, la rete territoriale, attraverso la sorveglianza attiva, la gestione dei pazienti a domicilio, attraverso un'importante azione della campagna vacci-

nale in cui il Lazio è stato un punto di riferimento nazionale. Non dobbiamo però negare che i costi sono stati importanti. Ringrazio davvero tutti gli operatori che hanno lavorato con me, perché abbiamo fatto tanta fatica, abbiamo lavorato oltre le nostre forze nella gestione della pandemia".

Il direttore generale della Asl di Viterbo ha inoltre precisato che "se noi non facessimo un'azione sistemica strutturale saremmo diabolici. Ed ecco perché abbiamo deciso di presentare il nostro modello, un'azione strutturale, un modello che ha delle parole chiave, che sono 'sinergia' e 'integrazione', tra medici umani, medici veterinari ed esperti dell'ambiente. Questo modello si pone gli obiettivi di creare sinergie tra le reti di sorveglianza epidemiologica, una forte

sinergia tra le reti per l'antibiotico-resistenza, azioni concrete per il contrasto delle emergenze epidemiche e pandemiche in modo strutturale, anche con un occhio vigile a quello che è il degrado degli ecosistemi, con una valutazione attenta per quanto concerne la biodiversità". "E poi - ha infine detto - tutto ciò che è collegato con i Piani di prevenzione, anche secondaria e terziaria, soprattutto legata alla gestione delle cronicità e alle fragilità o alle disabilità lavoro-correlate".

Tra gli interventi della giornata quelli del sottosegretario di Stato per le Politiche Agricole, Francesco Battistoni; del presidente intergruppo parlamentare sulle sperimentazioni cliniche e già ministro della salute, Beatrice Lorenzin; di Stefano Vella, professore di Salute Globale Università Cattolica del Sacro Cuore Roma, già direttore del centro per la salute globale presso l'Istituto superiore di sanità e del presidente Istituto Superiore Studi Sanitari 'Giuseppe Cannarella' e già ministro della Sanità, Mariapia Garavaglia.

"Da 44 anni aspettavamo questa cosa - ha affermato Garavaglia - perché la unitarietà della tutela della salute del cittadino l'abbiamo scritta nell'articolo 1 della 833 nel 1978, che aveva destinato soldi alla prevenzione. Il divulgare comportamenti che sono contrari alla salubrità dell'ambiente, alla salute personale e alla salute degli animali fa male a tutti. E chi si disinteressa deve capire che fa male alla propria persona ma se fa male a tutti poi mancano risorse e risposte".

"Nel sistema sanitario la burocrazia è un virus - ha poi tenuto a precisare - perché la burocrazia rischia di essere sorda, perché non capisce i messaggi attuali, rischia di essere cieca, perché non guarda fuori se stessa e rischia di essere muta, perché non risponde mai alla gente. Ci sono comportamenti lontanissimi dalla tutela della salute, che incidono direttamente su come poi vengono esercitate tutte quelle funzioni che diventano tutela della salute".

"I due pilastri che tengono insieme lo sviluppo di un Paese - ha infine affermato Garavaglia - sono la scuola e la sanità, mai riformate man mano. Ci sono state delle riforme ma sta cambiando il mondo e forse vanno cambiate anche loro. Non abbiamo né soldi né visioni di questi due pilastri" - ha concluso.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Nel 2022 numeri in crescita per le versioni digitali degli eventi sportivi eSport... il futuro piace ai giovani

Il 63% degli uomini segue il nuovo trend con molto interesse

IDEA (Italian Interactive Digital Entertainment Association) in collaborazione con Nielsen (società leader nella gestione e raccolta di informazioni sui media e statistiche di mercato), ha realizzato il Report 2022 sugli Esports in Italia. Il rapporto traccia un identikit sia quantitativo, con un focus preciso relativo ai numeri di questo settore, ma anche qualitativo, andando ad analizzare fattori, quali età e preferenze dei fan. Dati che, in maniera simile al ramo più puro del gaming in Italia, sono in una fase di consolidamento dopo un momento di standby per gli eventi in presenza durante la pandemia.

Secondo la ricerca, in Italia 475 mila persone seguono quotidianamente eventi esports (avid fan). Il bacino di utenza si espande a circa 1.620.000 persone, se si considerano anche coloro che dichiarano di seguire un evento esports più volte a settimana (esports fan). Si tratta di un dato stabile rispetto alla precedente rilevazione, indice di un consolidamento dell'interesse per gli esports anche da parte di coloro che si sono avvicinati per curiosità a questa forma di intrattenimento, con la conseguenza, di appassionarsi.

La passione per gli esports risulta essere costante nel tempo per gli avid fan (il 37% li segue da almeno 3 anni) e si sta ulteriormente consolidando nella fanbase più ampia, che in media dedica 4,8 ore a settimana, in linea con attività di entertainment, quali ascoltare musica o guardare TV o video online. Il 59% dei fan, inoltre, dedica dalle 2 alle 7 ore complessive alla settimana per attività legate al mondo esports.

Gli appassionati di esport in Italia sono principalmente uomini (63%), ricompresi tra i 21 e i 40 anni con un'età media di 28, con un livello di istruzione e un reddito superiore alla media della popolazione.

Il genere videoludico più in voga su console è quello sportivo. Al secondo posto ci sono gli sparattutto che sono anche il genere maggiormente utilizzato su PC, seguiti da Battle Royale e MOBA. Infine, su mobile, si gioca in primo luogo a titoli di strategia. Un fan esport ha un account di gioco su più piattaforme diverse e il 68% ha almeno un account su uno store digitale, tra i quali spicca PlayStation Store (32%).

Il 55% si è iscritto ad almeno

un account di servizi in abbonamento, dove Twitch Prime (24%) risulta essere il più acquistato. Infine, il 51% è iscritto ad uno dei tre servizi per giocare online su console e PlayStation Plus è il più acquistato (30%). I dispositivi più utilizzati per seguire gli eventi esport sono principalmente computer (56%) e smartphone (54%).

Durante la fruizione degli eventi, i fan tendono a chattare (tramite social media o forum tematici) e ascoltare musica, anche grazie al fatto che ben il 79% degli appassionati possiede una connessione internet (Fibra Ottica o ADSL) che li agevola in queste attività su un secondo schermo. In grande ascesa i

giochi mobile (+11% rispetto a rilevazione 2021).

La spesa media mensile per voci legate agli esports come merchandising, abbonamenti ed eventi si aggira intorno ai 46,9 euro per i fan, arrivando a 60,5 euro per gli avid fan. Questo gap di propensione alla spesa tra fan e avid fan risulta essere maggiore per merchandising e minore per contenuti in-game.

Uno dei motivi principali per seguire gli esports è, infatti, il desiderio di trascorrere tempo con gli amici con cui si condivide lo stesso hobby. Una passione che ricopre un ruolo funzionale a sviluppare soft skill e valori come propensione al lavoro in team e capacità di problem solving, oltre ad uno spirito di

sana competizione ed un'attenzione al tema dell'inclusività, che potrebbe essere ulteriormente migliorata sottolineando l'importanza di parità di genere e di regole contro ogni forma di discriminazione.

Antonio Spina
Tratto da
Sporteconomy.it



Siglato un accordo di collaborazione tra Aeroporti di Roma e CONI

AdR fa volare gli atleti Azzurri

Siglato un accordo di collaborazione tra Aeroporti di Roma e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano sulle facilitazioni delle operazioni di viaggio in aeroporto per gli atleti impegnati in eventi e gare.

Con questa partnership, infatti, verranno velocizzate tutte le procedure con l'obiettivo di ottimizzare i processi aeroportuali e garantire una customer experience di eccellenza per gli atleti e i loro staff. Il CONI comunicherà in anticipo ad AdR le liste nominative delle squadre insieme a tutti i dettagli operativi dei voli per poter organizzare in maniera idonea tale processo, rendendo così più veloci le procedure aeroportuali. Saranno inoltre previsti ed organizzati eventi in aeroporto per illustrare le manifestazioni sportive a cui gli atleti prenderanno parte o hanno già partecipato, in modo da far conoscere e valorizzare la cultura sportiva anche ai passeggeri in transito e agli operatori che vivono l'aeroporto, rendendolo sempre più un luogo di inclusione e di incontro.

"Aeroporti di Roma, sempre sensibile alle tematiche culturali e sociali - ha dichiarato Veronica Pamio, Vice President External Relations e Sustainability di AdR - ha deciso con entusiasmo di essere al fianco del CONI per promuovere le iniziative e gli eventi sportivi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Questa partnership rappresenta un passo importante nel percorso di valorizzazione della cultura e dello sport, nonché un'ulteriore conferma dell'impegno di AdR a coniugare eccellenza



e sostenibilità sociale e a far sì che il ruolo di Fiumicino come porta d'ingresso di Roma e del Paese sia sempre più a prova di futuro".

"Ringrazio AdR per l'attenzione e la sensibilità mostrata verso il nostro mondo - è il commento del Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati -. Questo protocollo permette infatti di snellire e velocizzare tutte le procedure aeroportuali, consentendo al CONI di mettere i propri atleti e officials, in partenza per le varie competizioni internazionali, nelle migliori condizioni, sin dal loro accesso in aeroporto. Tale intesa, inoltre, contribuisce a diffondere una sana cultura sportiva attraverso le testimonianze dei nostri campioni, in quello che è sempre più un luogo d'incontro e la più impor-

te via d'accesso al nostro Paese. Si tratta di una promozione unica da parte dei nostri alfiere dell'Italia nel mondo". Lo scalo di Fiumicino eccelle per la qualità dei servizi ai passeggeri, l'innovazione tecnologica e la funzionalità delle infrastrutture. Da diversi anni, infatti, il "Leonardo da Vinci" risulta tra i migliori aeroporti del mondo occidentale, offrendo un servizio sempre ai massimi livelli per qualità, sostenibilità, eccellenza operativa.

Anche durante la pandemia, uno dei periodi più difficili e impegnativi per il settore del trasporto aereo, i viaggiatori hanno potuto apprezzare lo sforzo di Aeroporti di Roma nel garantire sempre un servizio di massimo livello.

(foto Ferraro CONI)

L'Università al fianco dei dirigenti di "C"

Accordo Lega Pro Tor Vergata

È stato firmato l'accordo tra la Lega Pro e l'Università di Roma "Tor Vergata" (Facoltà di Economia Dipartimento Management e Diritto con il Master in Marketing e Management dello Sport). Una collaborazione prestigiosa: a disposizione delle società di C, infatti, c'è un Corso studiato per chi ha ruoli di responsabilità gestionale nei club calcistici di Lega Pro. L'obiettivo è aiutare a consolidare e far evolvere le competenze di gestione strategica e di leadership di chi opera all'interno delle società, un lavoro in costante cambiamento.



Il Corso, che inizierà a settembre 2022 e terminerà a novembre, approfondirà diversi temi: analisi di mercato, domanda e offerta multi-business, pianificazione, piano industriale, budget, ticketing, sponsorizzazioni, comunicazione ed eventi, sostenibilità, controllo di gestione. I dirigenti dei club potranno contare sui migliori docenti di "Tor Vergata", su testimonial esterni e su un percorso di formazione con uno standard qualitativo elevato.

"È un'occasione straordinaria per un ulteriore percorso di crescita per i nostri associati - ha dichiarato il Presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli - Spero che siano in tanti a iscriversi, perché questo corso aiuta i nostri manager a essere sempre più dentro il prodotto calcio e le sue sfumature".

"Con questo Corso - ha aggiunto la professoressa Simonetta Pattuglia, Responsabile scientifico del Corso e Direttrice del Master in Marketing e Management dello Sport - l'Università di Roma "Tor Vergata" porta all'attenzione dei club di Lega Pro le migliori tecniche di management e le migliori best practice, che possono essere implementate in organizzazioni che sappiano gestire professionalmente aspetti economici, giuridici e di presenza sui mercati di settore e sui mercati mediatici. Siamo certi che con questo corso si cominceranno a focalizzare sempre più gli impatti che lo sport ed il calcio, in particolare, hanno sulla vita di persone, gruppi, organizzazioni e società".

XXXVIII Torneo Beppe Viola QUARTI DI FINALE

N.T.T. Teste a Valanga

Tor di Quinto e Vigor Perconti di misura

L'Ottavia esulta allo scadere

N.TOR TRE TESTE – OSTIAMARE 4 - 0

Ostiamare: Di Giorgio, Zanoni, Di Marco, Calvo, Migliarucci, De Vito, Riccardi, Rizzi, Gusinu, Spagnoletti, Pomeni. A disp: Calabrese, Mariani, Scrima, Monshe, Carrino, Crosti, Ferrara, Caporuscio. All: Castelletti

Nuova Tor Tre Teste: Zandri, Nanni, Foschi, Porziani, Milone, Proromo, Conforti, Bianchi, Boncori, Dato, Metawie. A disp: Pinciarelli, Moretta, Colucci, Dragomir, Appolloni, Zitelli, Carucci, Frangella. All: Contaldo

Arbitro: Caniglin (Roma 1)

Marcatori: 3' Dato, 11' Metawie, 60' Milone, 64' Bianchi

Parte subito forte la Tor Tre Teste, che al 3' passa in vantaggio con il gran sinistro di Dato dal limite, su cui non può nulla Di Giorgio. Passa solo un minuto e la Tor Tre Teste sfiora il 2-0 con il palo da pochi passi di Bianchi. Raddoppio che arriva all'11' grazie ad un recupero palla di Proromo sulla propria tre quarti, il numero 6 rossoblu serve sulla sinistra Metawie che con un bel tiro a giro beffa ancora di Giorgio. Primo squillo dell'Ostiamare che arriva al 15' con il tentativo di controbalzo da parte di Pomeni, che però non crea pericolo alla retroguardia capitolina. Seconda frazione che si apre seguendo lo stesso copione della prima, con la Tor Tre Teste che si affaccia con più frequenza nella retroguardia lidense. L'Ostiamare sfrutta il poco equilibrio degli avversari e prova ad accorciare le distanze con Zanoni, ma il suo tentativo viene fermato dalla traversa con Zandri battuto.

Dal possibile 2-1 la Tor Tre Teste trova il triplo

vantaggio sul capovolgimento di fronte, con la gran girata al volo di Milone che scheggia la traversa e finisce in rete (60'). Passano tre minuti e arriva il quarto gol, bel suggerimento di Metawie per l'accorente Bianchi che scarica un potente destro incrociato, sul quale è ancora una volta incolpevole Di Giorgio.

Grande prova di forza dei campioni regionali che approdano così alle semifinali del Torneo Beppe Viola.

CAMPUS EUR – TOR DI QUINTO 2 - 3

CAMPUS EUR: Ciardi, Martellacci, Chipana, Di Mitri, MAncini, De Nigris, Costa, Cioccoloni, Neri, Cerreti, Fiori. A disp: Spatuzzi, Maffei, Parrini, Ortolani, Brunetti, Angelini, Orrù, Pitorri. All: Pellegrini

TOR DI QUINTO: Paciotti, Pinto, Fravili, Valentini, Romanzo, Donati, Passerini, Serra, Chiappini, Di Carlo, Camponeschi. A disp: Di Martino, Rabiti, Ghezzi, Giansiracusa, Neri, Cadin, Teancu, Cicalese. All: Tirillò

Arbitro: Elia (Ostia)

Marcatori: 31', 65' Chiappini (TDQ), 36' Passerini (TDQ), 43', 51' De Nigris (CAM)

Prima frazione caratterizzata per larga parte dalla fase di studio delle due squadre, con leggera supremazia territoriale da parte del Tor Di Quinto, che viene premiata al minuto 31 con Chappini bravo a ribadire in rete nel cuore dell'area di rigore. Cinque minuti dopo raddoppio rossoblu con Passerini che batte Ciardi

di testa dopo una grande azione solitaria di Camponeschi. Allo scadere la formazione di Pellegrini accorcia le distanze con De Nigris che trasforma il rigore guadagnato da Flori. Al minuto 51 arriva il pareggio Campus ancora con De Nigris che timbra per la quarta volta in due partite con un colpo di testa imparabile per Paciotti. Campus che prova a completare la rimonta ma si scopre troppo, e viene punito al 65', ancora con bomber Chiappini che solo in area trafugge Ciardi con un bel destro secco. Nel finale sono vani gli attacchi del Campus Eur, e la formazione di Tirillò stacca il pass per la Semifinale dove affronterà la Nuova Tor Tre Teste.

OTTAVIA – SAVIO 1 - 0

OTTAVIA: Mafera, Moramarco, Pace, Cordova, Ferri, D'Armini, Piergentili, Carbone, Cavalieri, Borrazzo, Sole. A disp: Bacchi, Finamore, Crocianielli, Portella, Petrillo. All: Anese

SAVIO: Gallo, Del Grande, Di Lazzaro, Susini, Esposito, Montebove, Nuovo, Mancini, Coccia, Sardone, Ciocioni. A disp: Mastrangeli, Carnevale, Cristofanilli, Del Campo, De Simone, Iacobucci, Navarra, Petrucci. All: Bolic

Arbitro: Igljozzi (Roma 2)

Marcatori: Cordova 82'

Fase di studio prolungata nelle prime battute ma ritmi comunque elevati nonostante il grande caldo. Portieri inoperosi fino a che Gallo risponde alla grande sul colpo di testa di Cordova all'8'. Risponde il Savio al 17' con il destro teso da fuori area di Mancini che termina di poco a lato. Il primo tempo scorre via senza

molti sussulti. Poi la possibile svolta del match in apertura di ripresa con Nuovo che interviene duro su Carbone e viene espulso per doppia ammonizione. Per qualche minuto il Savio è in apnea ma trova comunque la forza di contrattaccare e con il diagonale affilato di Petrucci al 18' sfiora il clamoroso vantaggio. Gli uomini di Bolic sono più vivi che mai al 64' paventano ancora l'Ottavia. De Simone si fa largo al limite e calcia con forza di destro trovando però il grande riflesso di Mafera. Quasi allo scadere, le due giocate che potrebbero evitare i calci di rigore. prima il piazzato di Pace che fa girare il mancino su punizione, colpendo il palo e poi l'episodio dubbio nell'area dell'Ottavia con De Simone che va a terra ma l'arbitro lascia proseguire a ammonisce il 16 per simulazione. Ma il gol arriva lo stesso allo scadere: all'82' affondo di Borrazzo a destra, pallone nel mezzo dove arriva Cordova che da due passi non può sbagliare. Ancora una volta l'Ottavia trova un gol pesantissimo allo scadere e accede alle semifinali.

VIGOR PERCONTI – ROMULEA 1 - 0

VIGOR PERCONTI: Corriere, Conte, Spaccarotella, Federici, Berneschi, Di Francesco, Bloise, Principessa, Sperduti, Orlandi, Giulietti. A disp: Fiumara, Duracci, Di Giammartino, Lucino, De Angelis. All: Mosciatti

ROMULEA: Coronas, Tonelli, Mussini, De Maria, Sabbatani, De Luca, Di Fiore, Aquilini, Pola, De Santis, Orlandi. A disp: Cataldo, Mussini J, Cassavini, Corrasco, Rozzo, Bartucca, Messe, Marini, De

Angelis. All: Francolini

Arbitro: Abu di Roma 2

Marcatori: 21' Sperduti

Inizio di gara equilibrato, con la Romulea che ci prova al 7' con un bel tiro di Aquilini dalla distanza.

Al 19', splendida punizione di Principessa, che costringe Coronas a una difficile parata, con deviazione in calcio d'angolo. Due minuti dopo, la squadra di Mosciatti trova il vantaggio con la deviazione vincente, da pochi passi, di Sperduti sulla conclusione di Di Francesco. Sesto gol del numero 9 in questo Torneo Beppe Viola. Passano ancora pochi minuti e Sperduti segna un altro gol in acrobazia, ma questa volta, viene fermato dal fuorigioco. La Romulea insegue il gol del pareggio, ma è la Vigor Perconti ad avere le occasioni più nitide: prima con Orlandi e poi con Bloise, ma entrambe le conclusioni finiscono al lato. La prima grande occasione della seconda frazione di gioco è ancora per Sperduti: questa volta, però, il bomber blaugrana spreca malamente. Al 16' della ripresa, la Romulea avrebbe una clamorosa occasione per il possibile pareggio, con Messe che non riesce a sfruttarla con il colpo di testa. Gli amaranto-oro provano a crederci fino alla fine e si rendono nuovamente pericolosi con Di Fiore in girata nell'area piccola, murato dalla difesa avversaria. Gli ultimi tentativi rimangono vani e bomber Sperduti basta e avanza alla Vigor Perconti. I blaugrana raggiungono, con la vittoria di misura, la semifinale contro l'Ottavia, che si disputerà il 27 giugno alla Vigor Sporting Center.



La gioia di Cordova e compagni di gol dell'Ottavia che vale la vittoria contro il Savio



Grande festa per i ragazzi del Tor di Quinto dopo il 3-0 ai danni del Campus Eur



Poker del Tor Tre Teste all'Ostiamare

SPONSOR TECNICO

umbro

MAIN SPONSOR

DISTRETTI ECOLOGICI

BEPPE VIOLA




Vittoria di misura ma efficace per i ragazzi di Mister Mosciatti

Il 31 luglio all'Auditorium Parco della Musica la serata evento dedicata al grande autore

Cocciante canta

A dieci anni di distanza dall'ultima esibizione romana, Riccardo Cocciante torna a Roma il 31 luglio alle ore 21.00, per un'unica data, alla "Cavea Auditorium Parco della Musica" (via Pietro de Coubertin), accompagnato dall'Orchestra sinfonica "Saverio Mercadante" diretta dal Maestro Leonardo de Amicis, noto musicista impegnato da diversi anni al Festival di Sanremo come direttore d'orchestra e nel 2022

anche direttore musicale dell'evento al teatro Ariston. Un atteso ritorno di Riccardo Cocciante grande protagonista della canzone italiana tra gli autori più acclamati della canzone italiana e interprete di brani diventati "colonna sonora" degli ultimi decenni della storia del nostro Paese e della vita di molti appassionati della musica, tra i quali "Bella senz'anima", "Margherita",



Cocciante

"Quando finisce un amore", "Se stiamo insieme", per citare solo alcuni titoli e compositore dell'acclamata opera popolare "Notre dame de Paris", uno dei musical più seguiti nel mondo, tornato in scena con l'intero cast originale al Palazzo dello Sport della Capitale per festeggiare

il ventennale del debutto al teatro Olimpico. I biglietti per assistere al concerto, prodotto da "The Beat Production" e "Menti Associate" in collaborazione con Auditorium Parco della Musica, sono disponibile su www.ticketone.it al costo da euro 40 a 85 Euro più diritto di prevendita.

Camilla Augello

Oggi in tv Domenica 26 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PINO DANIELE IN CONCERTO 1987	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:58 - BLACK-ISH - NEPOTISMO
06:55 - Gli imperdibili	06:45-ArcticAir	08:00 - Poveri milionari	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:18 - BLACK-ISH - UN NATALE DA RICORDARE
07:00 - Tg1	07:30-ChesapeakeShores	09:40 - Segretarie, una vita per il cinema	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:38 - BUGS BUNNY - UN CONIGLIO FRA I LEONI
07:05 - Linea Verde Life	09:00-Perme	10:55 - Storie della scienza	07:35 - IL GIUDICE MASTRANGELO II - BELLE MANIERE CON DELITTO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - BUGS BUNNY - SPIEDINI - CUOCO INTELLIGENTE
08:00 - Tg1	09:30-Shakespeare&Hathaway	12:00 - Tg3	09:55 - ZINGARA - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:51 - BUGS BUNNY - E' CADUTA UNA STELLA - CONTROFIGURA RIBELLE
08:15 - Tg1 Dialogo	10:15-Tuttifrutti'd'estate	12:25 - Tgr Il Settimanale Estate	10:45 - TGC.COM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:57 - BUGS BUNNY - E' VITA QUESTA? - QUESTA E' LA VITA
08:30 - Weekly	10:55-Meteo2	12:55 - Luciano Lama 1921-2021. Il riformista rivoluzionario	10:47 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - SCOOBY-DOO! PAURA AL CAMPO ESTIVO - 1 PARTE
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	14:00 - Tg Regione	10:51 - ZINGARA - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:51 - TGC.COM
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:15-Felicità'-Lastagionedell'amore	14:20 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - METEO	08:54 - METEO.IT
11:00 - Gli imperdibili	12:00-Cook40	14:45 - Tg3 Pixel	12:20 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA	08:57 - SCOOBY-DOO! PAURA AL CAMPO ESTIVO - 2 PARTE
11:05 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate	13:00-Tg2Giorno	14:55 - Tg3 L.I.S.	12:23 - IL SEGRETO - 2089 - PARTE 1	08:44 - METEO.IT	09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - YALE, STO ARRIVANDO!
12:00 - Linea Verde Sentieri	13:30-Tg2Weekend	15:00 - Gli imperdibili	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - UN VACCINO PERICOLOSO	08:45 - X-STYLE	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - LASCIARE CASA
12:30 - Linea Verde Life	14:00-Madeinsabato-IlmegliodiMadeinSud	15:05 - Report	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - PROFESSIONE MAMMA
13:30 - Tg1	15:10-Famigliaall'incontrario	17:00 - Hudson & Rex	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
14:00 - Linea Blu	16:00-Nuoto,MondialiBudapest2022	17:40 - Tgr La Giostra della Quintana di Foligno	17:00 - ANNI 50	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
15:05 - Passaggio a Nord Ovest	17:30-Gliimperdibili	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - A Sua immagine	17:35-Tg2L.I.S.	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
16:50 - Tg1	17:40-RaiTgSportSera	20:00 - Blob	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 152 - PARTE 3 - 1aTV	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:45 - I SIMPSON - BART MINI MAGGIORENNE
17:05 - Santa Messa per l'incontro mondiale con le famiglie	18:00-Nuoto,MondialiBudapest2022	20:30 - Gener - Azione Bellezza	20:30 - CONTROCORRENTE	14:40 - UNA VITA - 1421 - II PARTE - 1aTV	14:14 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - TI PRESENTO GUS! - 1aTV
18:40 - Reazione a catena	19:50-NCISLosAngeles	21:20 - Sapiens - Un solo pianeta	21:25 - LO CHIAMAVANO BULLDOZER - 1 PARTE	15:14 - UNA VITA - 1422 - 1aTV	15:09 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - CATTIVO SANGUE
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	23:35 - Tg3 Mondo	22:03 - TGC.COM	15:55 - UNA VITA - 1423 - I PARTE - 1aTV	16:04 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - L'ULTIMO FRAME
20:35 - Techetechete'	22:45-TheBlacklist8	00:00 - Tg3 Agenda del Mondo	22:05 - METEO.IT	16:30 - IL MEGLIO DI VERISSIMO	16:59 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - NOIA MORTALE A BORDO
21:25 - Una voce per Padre Pio	23:30-Tg2Dossier	00:05 - Meteo 3	22:09 - LO CHIAMAVANO BULLDOZER - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:57 - POWERLESS - IL GIORNO DELL'INABISSAMENTO
00:00 - Tg1 Sera	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:10 - Un giorno in pretura	23:49 - MEDITERRANEO - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
00:05 - Premio Taobuk - Taormina International Book Festival	00:55-Tg2Mizar	01:15 - Tg3 Chi e' di scena	00:47 - TGC.COM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
01:35 - Rai - News24	01:25-Tg2Cinematinee	01:30 - Appuntamento al cinema	00:53 - MEDITERRANEO - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
02:10 - Sottovoce	01:30-Tg2AchabLibri	01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:55 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:40 - Milleeunilbro	01:50-Tg2EatParade		02:13 - STRAMILANO BALLANDO 1983	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - L'AUTOBOMBA
03:40 - Rai - News24	02:05-Appuntamentoalcinema		03:01 - HELLO GOGGI SPECIAL 1981	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ELLIOT
	02:10-Rai-News24		03:54 - UN AMORE TARGATO FORLI'	21:20 - TU SI QUE VALES	21:20 - TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO - 1 PARTE
				01:00 - TG5 - NOTTE	22:52 - TGC.COM
				01:34 - METEO.IT	22:55 - METEO.IT
				01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	22:58 - TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO - 2 PARTE
				02:02 - L'ONORE E IL RISPETTO - PARTE SECONDA	00:30 - COSE DI QUESTO MONDO - SULLE
				04:36 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Torna nella Capitale a luglio il Festival Internazionale "Letterature" a Roma

Cinque serate di letture, performance e musica

Torna Letterature Festival Internazionale di Roma, storica manifestazione della Capitale nell'ambito dell'Estate Romana 2022, a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma, promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, organizzata da Zetema Progetto Cultura, in collaborazione con Parco Archeologico del Colosseo e Centro per il libro e la lettura. Da quest'anno Rai Cultura è Media Partner della manifestazione.

Lo Stadio Palatino, all'interno del Parco Archeologico del Colosseo, sarà di nuovo lo straordinario scenario di Letterature Festival, con un format di cinque serate: 12, 14, 18, 19 e 21 luglio.

Il programma è a cura di Simona Cives, responsabile della Casa delle Letterature delle Biblioteche di Roma, con il contributo di un comitato scientifico composto da protagonisti di grande rilievo del panorama letterario, quali Paolo Di Paolo, Melania Mazzucco, Davide Orechio, Igiaba Scego e Nadia Terranova. La regia e il coordinamento artistico sono di Fabrizio Arcuri.

Il tema di questa ventunesima edizione è fortemente legato al racconto del contemporaneo. Declinato da artisti e ospiti di fama internazionale, Tempo nostro è uno sguardo al presente con occhi nuovi, è il desiderio di proiettarci verso il futuro con

un cambio di prospettiva. Nell'anno del centenario della morte di Marcel Proust, Tempo nostro vuole essere un omaggio all'autore, ma anche un invito a riappropriarci di ciò che abbiamo perduto.

Ricco il programma delle serate, che prevede letture di inediti e performance artistiche, in un dialogo tra le diverse arti espressive, nel quale gli autori proporranno nuove chiavi di lettura, confermando ancora una volta il legame tra letteratura e vita. Cinque serate così declinate: Relazioni, Identità, Futuro, Confini, Tempo.

"Cinque serate dedicate alla grande letteratura italiana e internazionale in uno dei luoghi più belli di Roma, lo Stadio Palatino, sono davvero un privilegio per chi le organizza e per chi le segue dal vivo. Il Festival Letterature è ormai uno degli appuntamenti più attesi dell'Estate Romana e sono sicuro che l'edizione di quest'anno, 'Tempo Nostro', sarà un'occasione unica per riappropriarci di una dimensione collettiva della letteratura a cui la pandemia, in questi anni, ci ha



costretto a rinunciare", dichiara Miguel Gotor, assessore alla Cultura di Roma Capitale.

"La ventunesima edizione di Letterature,

con un taglio sempre più internazionale, vedrà la presenza di tanti autori premiati e apprezzati dalla critica, alcuni dei quali diventati oggi dei veri e propri 'classici'; altri, più nuovi per il lettore italiano, e che racconteranno, tutti, proustianamente, il tema del tempo come di un tempo ritrovato" - dichiara la curatrice del Festival Simona Cives.

Una narrazione che può contare su molteplici voci: Fabrizio Arcuri, coordinatore artistico della manifestazione, si avvale, infatti, di coreografi e performer per disegnare una cornice all'interno della quale si muoveranno i corpi, intesi come possibilità di superare i propri confini, ridisegnando il modo di pensare e di pensarci. Lo spazio concepito per questa edizione vede l'ausilio di varie postazioni che, situate ad altezze diverse, consentiranno un alternarsi di musicisti, artisti, autori che, insieme, comporranno un unico evento dal ritmo mutevole, esaltato da un disegno di luci.

Caterina Sforza nell'ultimo libro di Pierluigi Moressa edito da Diarkos Potere e bellezza nel Rinascimento

L'ultimo libro del giornalista e medico psichiatra interessato del rapporto tra processi di pensiero e attività creativa Pierluigi Moressa (Forlì, 1959) "Caterina Sforza. Potere e bellezza nel Rinascimento" (Diarkos Editore, pag. 284, Euro 18,00), non è solo la biografia di Caterina Sforza (1472 - 1509), ancora oggi ricordata come "la Tigre di Romagna" ("quella tygre de la madonna di Furlì" la definì nel 1495 in una lettera un ambasciatore veneziano), ma una puntuale, approfondita e documentata storia politica e sociale degli Stati italiani del tempo da lei vissuto. Signora di un piccolo Stato, seppe impiegare il potere che la posizione strategica dei suoi territori le consentiva, per assume-



Nella foto, l'immagine di Caterina Sforza presente sulla copertina del libro

re un ruolo di prestigio, con saggezza e astuzia, nel gioco delle alleanze e della diplomazia. Figlia illegittima di Galeazzo Maria Sforza duca di Milano, per sigillare il patto tra Milano e la Chiesa, all'età di dieci anni venne data in sposa al ventinovenne conte Girolamo Riario, nipote di papa Sisto IV e comandante generale delle truppe papali, portando in dote la città di Imola. La cerimonia di unione coniugale, anche se il matrimonio era stato consumato quattro anni prima, avvenne per procura nel 1477 al compimento dei quattordici anni. Divenuta "signora" di Imola e Forlì alla morte del marito, ucciso nel 1488 da una congiura, seppe mostrare insospettata capacità di sicurezza politica nell'intessere alleanze attraverso l'esercizio di una raffinata diplomazia capace di rivaleggiare con quella che contraddistingueva le maggiori corti del tempo. A queste doti aggiungeva la capacità di affrontare e risolvere problemi di carestie, pandemie e di organizzazione militare attraverso la realizzazione di opere civili e difensive, forti e moderne per concezione. La sua "solitaria" opposizione, "con un coraggio e una fierezza non inferiori a quelle dell'avversario", nel 1499 all'esercito di Cesare Borgia, ritenuto invincibile, alla conquista della Romagna e la sua determinazione contenevano, per Pierluigi Moressa, "il primato dell'audacia contro la brutalità dell'avversario, l'affermazione dello spirito cavalleresco contrapposto agli umori di una guerra bestiale". Sconfitta e fatta prigioniera da Cesare Borgia, "la vicenda della bella contessa fu narrata nelle corti italiane ed europee e riecheggiò tra le truppe dei mercenari che percorrevano il Paese. Marsilio Compagnoni mise in versi il lamento di Caterina, destinato a divenire un canto intenso e doloroso intonato sui campi di battaglia".

Gli impegni di governo non impedirono a Caterina di dedicarsi alla sperimentazione di rimedi, derivati dalla filosofia naturale antica rivisitata attraverso le esperienze rinascimentali, "adatti a guarire le malattie del corpo, a modificare lo stato mentale nelle personalità fragili, a creare una cosmesi semplice e adatta a interpretare i canoni estetici coevi". Ottantaquattro ricette, trecentocinquantesette preparazioni mediche e trenta prove di trasformazione su leghe e metalli, rinvenute tra i suoi manoscritti, furono raccolte nel manoscritto "A far bella" considerato "il documento più completo e più importante conosciuto sulla profumeria e sulla medicina del principio del secolo XVI".

Sullo sfondo delle vicende socio-politiche rinascimentali, la figura di Caterina Sforza ricostruita da Pierluigi Moressa, continua a vivere come icona della libertà di fronte al prevalere dei potenti. Leggende di varia natura seguirono nel tempo la figura di Caterina Sforza rendendola uno dei personaggi storici la cui realtà è stata più intensamente trasfigurata dalle narrazioni popolari.

Vittorio Esposito

Parte da Ostia il "RDS Summer Festival"

Rds 100% Grandi Successi parte con la sua carovana per l'Rds Summer Festival, il nuovo format itinerante che anima 6 città italiane per tutto il mese di luglio e conclude il suo viaggio con un appuntamento a settembre. 6 tappe, dal venerdì alla domenica, 18 appuntamenti dal vivo per un unico grande evento con cui RDS illumina l'estate attraverso il linguaggio universale della musica.

Ogni weekend, a partire dal tramonto del venerdì, inizia la festa sotto un mare di stelle. Una programmazione mozzafiato con delle speciali performance live dei più grandi nomi del panorama musicale italiano ed esibizioni di Dj internazionali con esperienze interattive in cui lo spettatore è il vero protagonista. Prevista invece al mattino del sabato e della domenica, un'onda d'energia al RDS beach village con installazioni, sponsor d'eccezione e tante attività.

Gli artisti sul palco di RDS Summer Festival

Achille Lauro, Bob Sinclar, Coez, Elodie, Francesco Gabbani, Franco 126, Gaia, Gazzelle, J-AX, Jimmy Sax, Madame, Max

Pezzali, Noemi, Rocco Hunt, Raf, Sangiovanni, Tommaso Paradiso.

I biglietti per accedere alla programmazione serale saranno disponibili su Ticketone e sul sito di RDS Summer Festival. L'accesso al RDS beach village diurno sarà invece gratuito.

Il Calendario

RDS Summer Festival partirà da Ostia i primissimi giorni di luglio (1-2-3), per poi toccare le spiagge di Lignano Sabbiadoro (8-9-10), San Benedetto del Tronto (15-16-17), Termoli (22-23-24) e Gabicce (29-30-31). Infine, dal 9 all'11 settembre RDS porterà la sua festa a Marina di Pietrasanta, per chiudere in bellezza con un'ultima grande festa e salutare insieme l'estate.



Fonte dire.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA